

# **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

## **“DISTRETTO DI FIDENZA”**

Delibera n. 5

### DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “DISTRETTO DI FIDENZA” – ESERCIZIO 2012.**

L'anno duemilatredici (2013) addì ventinove (29) del mese di maggio alle ore 15,30 nella sala C a piano terra dell'edificio sede dell'ASP in Via Berenini n. 151 a Fidenza – convocata mediante regolare invito di partecipazione dalla Presidente dell'Assemblea Marilena Pinazzini, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fidenza – si è riunita l'Assemblea dei Soci nelle persone dei Signori:

- Marilena Pinazzini, Assessore alle Politiche Sociali e Sanitarie del Comune di Fidenza, con delega permanente del proprio Sindaco prot. n. 16965 del 06/08/2009 e con delega a rappresentarlo anche del Commissario Straordinario del Comune di Salsomaggiore Terme prot. n. 3546 del 28/05/2013;
- Fabio Fecci, Assessore alla Sanità, Servizi Sociali e Politiche Familiari del Comune di Noceto, con delega permanente del proprio Sindaco prot. n. 0005278 del 22/03/2013;
- Marco Antonioli, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Roccabianca con delega permanente del proprio Sindaco n. 4547 del 30/07/2009 e con delega a rappresentarlo anche del Sindaco di Fontevivo prot. nr. 3548 del 29.05.2013 e del Sindaco di San Secondo P.se, prot. 3515 del 28.05.2013;
- Corrado Ajolfi, Assessore alla Sanità e Servizi Sociali del Comune di Soragna delegato con delega permanente del proprio sindaco prot. n. 8837 del 16.11.2010;
- Elisa Violante, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Trecasali con delega permanente del proprio Sindaco prot. n. 5085 del 08/09/2009 (prot. ASP 7497 del 08/09/2009);
- Valerio Gambarà, Assessore al Commercio - Attività Produttive - Agricoltura - Turismo e Manifestazioni - Personale del Comune di Sissa con delega permanente del proprio Sindaco n. 6880 del 12.12.2012 (prot. ASP n. 9187 del 12.12.2012);
- Sabrina Fedeli Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Polesine P.se con delega del proprio Sindaco Prot. nr. 3474 del 22.05.2013;
- Pagani Piero, Vice Sindaco con delega del proprio sindaco prot. nr. 3521 del 28.05.2013;

in rappresentanza dei Soci Enti Pubblici Territoriali con la presenza di 11 Comuni Soci che rappresentano il 85,37 % delle quote di partecipazione

Assenti i Soci privati:

- Don Corrado Mazza – Parroco di Noceto
- Don Agostino Bertolotti – Parroco di Roccabianca
- Don Fernando Soncini – Parroco di San Secondo Parmense
- Don Filippo Stievano – Parroco di Sissa
- Don Gianni Regolani – Parroco di Zibello
- Roberto Murelli – Componente del Consiglio Pastorale della parrocchia di San Secondo Parmense.

Sono presenti alla riunione anche:

- Francesco Meduri, Presidente dell'ASP;
- Roberto Gandolfi, Consigliere dell'ASP;
- Lino Bonatti, Consigliere dell'ASP;
- Umberto Piletti, Revisore dei Conti di ASP;
- Lorena Gorra, Responsabile Servizio Sociale Comune di Salsomaggiore;
- Maria Teresa Guarnieri, Direttore Generale dell'ASP;
- Orsola Pallavera, Responsabile dell'Area Risorse Economiche e Finanziarie dell'ASP;
- Barbara Piazza, Responsabile Area Gestione e Sviluppo dell'ASP;

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dr.ssa Maria Teresa Guarnieri, Direttore Generale dell'ASP, assistita dal dipendente Giacomo Corradi.

Assume la Presidenza Marilena Pinazzini, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fidenza, delegata dal Sindaco, che, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

=====

Attesto io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale di deliberazione è stato a norma di legge pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune il \_\_\_\_\_ e vi è rimasto quindici giorni, senza che contro la stessa deliberazione sia stato fatto reclamo od opposizione alcuna.

Fidenza li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

## Deliberazione 5/29.05.2013

**OGGETTO: *Approvazione bilancio consuntivo di esercizio dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza" – Esercizio 2012.***

### L'Assemblea dei Soci

#### **ATTESO CHE**

- la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 avente ad oggetto "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", nel disciplinare di riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Aziende pubbliche di Servizi alla Persona, ha disposto che le Aziende si dotassero di un regolamento di contabilità con cui introdurre la contabilità economica, sulla base di uno schema tipo predisposto dalla Giunta Regionale;
- ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale n. 624/2004 "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona", le Aziende:
  - hanno autonomia contabile e finanziaria; le entrate sono costituite da risorse derivanti dai proventi dei servizi resi, dalle rendite del patrimonio e da altre entrate;
  - si dotano, nell'ambito degli indirizzi e criteri stabiliti dalla Giunta regionale, dei seguenti documenti contabili:
    1. piano programmatico;
    2. bilancio pluriennale di previsione;
    3. bilancio annuale economico preventivo;
    4. bilancio consuntivo di esercizio con allegato bilancio sociale delle attività

#### **ATTESO INOLTRE CHE**

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 10/12/2008 è stato adottato il Regolamento di Contabilità dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza", in conformità con lo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato dalla Giunta Regionale con delibera del 12 marzo 2007, n. 279;
- che successivi atti del Consiglio di Amministrazione nn. 15 del 2 aprile 2010 e 13 del 28.03.2012 sono state apportate modificazioni al suddetto Regolamento di Contabilità;
- con propria deliberazione n. 6 del 21/03/2012 è stato approvato il Bilancio annuale economico preventivo 2012 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza", contestualmente al Piano programmatico e Bilancio Pluriennale Preventivo 2012-2014;

**VISTA** la proposta di bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza", approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 29/04/2013 recante "Approvazione

proposta di Bilancio consuntivo di esercizio dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza" – anno 2012";

**VISTA** la relazione sulla gestione allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato D);

**ATTESO** inoltre che:

- con deliberazione n. 2337 del 22/12/2008 la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha nominato il Revisore unico dell'ASP "Distretto di Fidenza";
- con verbale del 18/02/2009 si è insediato l'Organo di Revisione Contabile;
- in data 10/05/2013, con nota nr. prot. 3317, è stata trasmessa all'Organo di Revisione Contabile la proposta del bilancio consuntivo al 31/12/2012 corredata di nota integrativa e della relazione sulla gestione;
- come previsto dagli artt. 31, comma 2, del vigente Statuto e 6 del Regolamento aziendale di contabilità il Revisore ha redatto la relazione di cui all'art. 2409-ter del codice civile che accompagna la proposta di bilancio consuntivo 2012 (in atti con prot. nr. 3401 del 17/05/2013);

**RILEVATO** che dal bilancio consuntivo di esercizio 2012 emerge un utile di €. 48.687;

**DATO ATTO** altresì che in data odierna, con separato e contestuale atto, è stato approvato il bilancio sociale relativo al medesimo esercizio contabile;

**RITENUTO** di riportare a nuovo l'utile di esercizio 2012;

*Si procede alla votazione in forma palese della presente deliberazione e l'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti,*

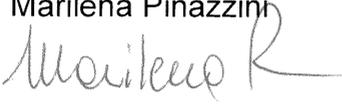
## **DELIBERA**

*per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate*

1. di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e costituito da:
  - o Stato Patrimoniale (allegato A)
  - o Conto Economico (allegato B)
  - o Nota integrativa (allegato C)
  - o Relazione sulla gestione (allegato D), così come rettificata con il presente atto;
2. di riportare a nuovo l'utile di esercizio 2012;
3. di pubblicare la presente deliberazione entro 7 giorni dalla sua adozione per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio on-line del Comune di Fidenza;

4. di pubblicare una sintesi dei documenti contabili sopra citati entro 30 giorni dalla sua adozione, all'Albo Pretorio dei Comuni dell'ambito territoriale di riferimento.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Marilena Pinazzini  


IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Maria Teresa Guarnieri  


**STATO PATRIMONIALE**  
**ATTIVO**

<b>A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>Variatz.</b>
	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
1) per fondo di dotazione			
2) per contributi in conto capitale	129.114	129.114	-
3) altri crediti	172.442	172.442	-
<b>TOTALE CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>301.556</b>	<b>301.556</b>	<b>-</b>
			-
			-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			-
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</b>			-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.888	4.399 -	1.511
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			-
3) software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	11.272	14.812 -	3.540
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5) migliorie su beni di terzi	129.419	150.199 -	20.780
6) immobilizzazioni in corso ed acconti			-
7) altre immobilizzazioni immateriali	42.254	64.762 -	22.508
<b>TOTALE I</b>	<b>185.833</b>	<b>234.172 -</b>	<b>48.339</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</b>			-
1) terreni del patrimonio indisponibile			-
2) terreni del patrimonio disponibile	60.017	60.017	-
3) fabbricati del patrimonio indisponibile	10.591.055	10.935.997 -	344.942
4) fabbricati del patrimonio disponibile	372.932	379.878 -	6.946
5) fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile			-
6) fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile	6.011.712	6.222.591 -	210.879
7) impianti e macchinari	147.813	171.714 -	23.901
8) attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	79.802	71.744	8.058
9) mobili e arredi	132.393	174.481 -	42.088
10) mobili e arredi di pregio artistico	307.832	307.832	-
11) macchine d'ufficio, elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	8.339	16.704 -	8.365
12) automezzi	4.176	-	4.176
13) altri beni	352.430	373.885 -	21.455
14) immobilizzazioni in corso e acconti	101.325	81.183	20.142

<b>TOTALE II</b>	<b>18.169.826</b>	<b>18.796.026 -</b>	<b>626.200</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</b>			-
1) partecipazioni in:			-
a) società di capitali			-
b) enti non-profit			-
c) altri soggetti			-
2) crediti (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) verso:			-
a) società partecipate			-
b) altri soggetti			-
3) altri titoli			-
<b>TOTALE III</b>			-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>18.355.659</b>	<b>19.030.198 -</b>	<b>674.539</b>
			-
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE:</b>			-
<b>I - RIMANENZE</b>			-
1) beni socio-sanitari	31.201	27.320	3.881
2) beni tecnico economici	13.952	10.875	3.077
3) attività in corso			-
4) acconti			-
<b>TOTALE I</b>	<b>45.153</b>	<b>38.195</b>	<b>6.958</b>
<b>II - CREDITI, con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>			-
1) verso utenti	1.347.850	1.265.503	82.347
2) verso la Regione			-
3) verso la Provincia			-
4) verso Comuni dell'ambito distrettuale	666.312	586.604	79.708
5) verso Azienda Sanitaria	3.166.884	3.193.636 -	26.752
6) verso lo Stato ed altri Enti pubblici	22.053	20.397	1.656
7) verso società partecipate	-		-
8) verso Erario	20.580	18.726	1.854
9) per imposte anticipate			-
10) verso altri soggetti privati	142.650	83.988	58.662
11) per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	55.535	113.690 -	58.155
<b>TOTALE II</b>	<b>5.421.864</b>	<b>5.282.544</b>	<b>139.320</b>
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:</b>			-
1) partecipazioni in:			-
a) società di capitali			-
b) enti non-profit			-
c) altri soggetti			-
2) altri titoli	865	865	-
<b>TOTALE III</b>	<b>865</b>	<b>865</b>	-
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			-
1) cassa	853	956 -	103
2) c/c bancari	565.838	1.139.803 -	573.965
3) c/c postale	578	424	154
<b>TOTALE IV</b>	<b>567.269</b>	<b>1.141.183 -</b>	<b>573.914</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.035.151</b>	<b>6.462.787 -</b>	<b>427.636</b>

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

1) ratei	6.971	344	6.627
2) risconti	7.196	7.669 -	473
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)</b>	<b>14.167</b>	<b>8.013</b>	<b>6.154</b>

<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>24.706.533</b>	<b>25.802.554 -</b>	<b>1.096.021</b>
--------------------------------	-------------------	---------------------	------------------

**CONTI D'ORDINE**

1) per beni di terzi	3.699.467	3.699.467	-
2) per beni nostri presso terzi	6.840.898	7.080.871 -	239.973
3) per impegni			-
4) per garanzie prestate	450.000	450.000	-
5) per garanzie ricevute			-
	10.990.365	11.230.338 -	239.973

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>Variatz.</b>
	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>			
I Fondo di dotazione			
1) all'1/7/2008	- 901.278 -	901.278	-
2) variazioni	314.330	324.441 -	10.111
II contributi in c/capitale all'1/7/2008	15.504.551	16.095.678 -	591.127
III contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	1.755.941	1.812.095 -	56.154
IV donazioni vincolate ad investimenti	7.460	-	7.460
V donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	9.086	2.018	7.068
VI Riserve statutarie	5		5
VII Utili (Perdite) portati a nuovo	1.654 -	91.269	92.923
VIII Utile (Perdita) dell'esercizio	48.687	92.922 -	44.235
<b>TOTALE A)</b>	<b>16.740.436</b>	<b>17.334.607 -</b>	<b>594.171</b>
			-
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1) per imposte, anche differite	92.472	70.057	22.415
2) per rischi	30.506	30.537 -	31
3) altri	340.327	335.767	4.560
<b>TOTALE B)</b>	<b>463.305</b>	<b>436.361</b>	<b>26.944</b>
			-
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
			-
<b>D) DEBITI, con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>			
1) verso soci per finanziamenti			
2) per mutui e prestiti	1.027.850	1.172.019 -	144.169
3) verso istituto tesoriere	70	75 -	5

4) per acconti	-	-	-
5) verso fornitori	2.701.346	3.514.463 -	813.117
6) verso società partecipate			
7) verso la Regione			
8) verso la Provincia			
9) verso Comuni dell'ambito distrettuale	36.045	39.247 -	3.202
10) verso Azienda Sanitaria	-	1.088 -	1.088
11) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	-	1.004 -	1.004
12) tributari	298.383	173.319	125.064
13) verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	240.952	262.022 -	21.070
14) verso personale dipendente	174.808	136.826	37.982
15) altri debiti verso privati	707.675	724.155 -	16.480
16) per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	2.296.802	1.976.443	320.359
<b>TOTALE D)</b>	<b>7.483.931</b>	<b>8.000.661 -</b>	<b>516.730</b>

#### E) RATEI E RISCONTI

1) ratei	8.887	7.409	1.478
2) risconti	9.974	23.516 -	13.542
<b>TOTALE E</b>	<b>18.861</b>	<b>30.925 -</b>	<b>12.064</b>

**TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)**      **24.706.533**      **25.802.554 -**      **1.096.021**

#### CONTI D'ORDINE

1) per beni di terzi	3.699.467	3.699.467	-
2) per beni nostri presso terzi	6.840.898	7.080.871 -	239.973
3) per impegni			
4) per garanzie prestate	450.000	450.000	-
5) per garanzie ricevute			
	10.990.365	11.230.338 -	239.973

**CONTO ECONOMICO**

	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>Variatz.</b>
	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			-
1) Ricavi da attività per servizi alla persona			-
a) rette	11.068.942	10.869.591	199.351
b) oneri a rilievo sanitario	5.784.425	5.564.646	219.779
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività alla persona	1.385.263	1.388.329 -	3.066
d) altri ricavi	38.976	39.805 -	829
2) Costi capitalizzati			-
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate agli investimenti	648.296	672.844 -	24.548
3) Variazione delle rimanenze			-
4) Proventi e ricavi diversi			-
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	23.806	24.651 -	845
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	50.817	19.948	30.869
c) plusvalenze ordinarie			-
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	127.974	26.899	101.075
e) altri ricavi istituzionali	57.473	56.150	1.323
f) ricavi da attività commerciale	72.426	81.613 -	9.187
5) Contributi in conto esercizio			-
a) contributi dalla Regione			-
b) contributi dalla Provincia			-
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	565.220	700.012 -	134.792
d) contributi dall'Azienda Sanitaria			-
e) contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici			-
f) altri contributi da privati	3.109	3.100	9
<b>TOTALE A)</b>	<b>19.826.727</b>	<b>19.447.588</b>	<b>379.139</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			-
6) Acquisti di beni			-
a) beni socio-sanitari	243.916	266.215 -	22.299
b) beni tecnico-economali	99.909	112.821 -	12.912
7) Acquisti di servizi			-
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	8.871.972	8.663.882	208.090
b) servizi esternalizzati	2.491.223	2.456.021	35.202
c) trasporti	65.649	54.672	10.977
d) consulenze sociosaitarie e socio-assistenziali	26.300	17.528	8.772
e) altre consulenze	114.720	113.140	1.580

f) lavoro interinale ed altre forme di collaborazione		42.999 -	42.999
g) utenze	940.895	830.747	110.148
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	574.167	485.431	88.736
i) costi per organi istituzionali	47.056	51.768 -	4.712
j) assicurazioni	76.709	76.643	66
K) altri	13.777	14.976 -	1.199
8) Godimento di beni di terzi			-
a) affitti	1.050		1.050
b) canoni di locazione finanziaria			-
c) service	12.418	12.882 -	464
9) Per il personale			-
a) salari e stipendi	3.577.096	3.747.290 -	170.194
b) oneri sociali	984.590	1.020.529 -	35.939
c) trattamento di fine rapporto			-
d) altri costi	18.618	10.300	8.318
10) Ammortamenti e svalutazioni			-
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	54.562	58.120 -	3.558
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	728.906	733.933 -	5.027
c) svalutazione delle immobilizzazioni	-		-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.444	86.204 -	25.760
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			-
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari;	- 3.881	1.052 -	4.933
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici	- 3.077	8.297 -	11.374
12) Accantonamenti ai fondi rischi	22.414	50.111 -	27.697
13) Altri accantonamenti	30.000	-	30.000
14) Oneri diversi di gestione			-
a) costi amministrativi	28.482	35.264 -	6.782
b) imposte non sul reddito	175.957	23.120	152.837
c) tasse	54.895	57.445 -	2.550
d) altri	11.991	954	11.037
e) minusvalenze ordinarie			-
f) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	72.324	22.297	50.027
g) contributi erogati ad aziende non-profit	86.914	70.995	15.919
<b>TOTALE B)</b>	<b>19.479.996</b>	<b>19.125.636</b>	<b>354.360</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>346.731</b>	<b>321.952</b>	<b>24.779</b>

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				-
15) Proventi da partecipazioni				-
a) in società partecipate				-
b) da altri soggetti				-
16) Altri proventi finanziari				-
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante				-
b) interessi attivi bancari e postali	807	3.840 -		3.033
c) proventi finanziari diversi	2.530	1.314		1.216
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari				-
a) su mutui	29.043	22.548		6.495
b) bancari	245	159		86
c) oneri finanziari diversi	1.171	1.475 -		304
<b>TOTALE C)</b>	<b>27.122</b>	<b>19.028</b>		<b>8.094</b>
				-
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				-
18) Rivalutazione				-
a) di partecipazioni				-
b) di altri valori mobiliari				-
19) Svalutazioni				-
a) di partecipazioni				-
b) di altri valori mobiliari				-
<b>TOTALE D)</b>	-	-		-
				-
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				-
20) Proventi da:				-
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	12.617	-		12.617
b) plusvalenze straordinarie	-	108.321 -		108.321
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	18.337	10.674		7.663
21) Oneri da:				-
a) minusvalenze straordinarie	-	-		-
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-	836		836
<b>TOTALE E)</b>	<b>30.954</b>	<b>118.159 -</b>		<b>87.205</b>
				-
<b>Risultato prima delle imposte (A+/-B+/-C+/-D)</b>	<b>350.563</b>	<b>421.083 -</b>		<b>70.520</b>
				-
<b>22) Imposte sul reddito</b>				-
a) irap	292.729	312.626 -		19.897
B) ires	9.147	15.535 -		6.388
<b>23) Utile o perdita di esercizio</b>	<b>48.687</b>	<b>92.922 -</b>		<b>44.235</b>



*Allegato C a Deliberazione*

ASSEMBLEA SOCI NR 5 / 29.05.2013

## **Nota integrativa al bilancio**

**chiuso il 31/12/2012**

### **PREMESSA**

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli art. 2423 e seguenti del Codice civile. Inoltre, sono state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui al D.G.R. n. 279 del 12/3/2007, dal Manuale operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del bilancio di esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico- Finanziario dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna e infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

#### **Criteri di redazione.**

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio di esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio di esercizio<sup>1</sup>.

Ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 213/98, gli importi del Bilancio di Esercizio sono espressi in unità di euro senza cifre decimali. Le differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali sono imputate alla voce "Riserve Statutarie" del Patrimonio netto, non essendo prevista

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali è imputata alla voce "riserve statutarie." del patrimonio netto e nel conto economico fra le sopravvenienze dei "proventi e oneri straordinari".

specifica voce all'interno dello schema regionale di Bilancio, e nel Conto Economico fra le "Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo straordinarie".

### **Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio di Esercizio.**

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****A) Crediti per incremento del patrimonio netto**

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

**Crediti per incrementi del patrimonio netto**

Valore al 31/12/2011	301.556
Valore al 31/12/2012	301.556
Variazione	0

In particolare il diritto ad esigere dette somme è in relazione alle categorie e agli importi di seguito indicati:

Crediti per fondo di dotazione iniziale	
Crediti per contributi in conto capitale	129.114
Altri crediti per incremento del patrimonio netto	172.442

I crediti per contributi in conto capitale si riferiscono a diritti vantanti nei confronti della Regione per il finanziamento della ristrutturazione della casa protetta di Zibello, già presenti nello Stato Patrimoniale iniziale dell'Azienda. Gli altri crediti per incremento del patrimonio netto si riferiscono a diritti vantati nei confronti di due Soci per il ripiano dei disavanzi amministrativi delle cessate IPAB conferite all'Azienda. Nell'esercizio 2012 non vi sono state variazioni nelle voci in oggetto in quanto la rata di rimborso del piano pluriennale di rientro del disavanzo prodotto dall'IPAB "Don Domenico Gottofredi" prima del conferimento, da parte del Comune di Roccabianca, è avvenuta nel mese di gennaio 2013; non sono inoltre stati alienati ulteriori immobili a copertura parziale del disavanzo dell'IPAB "Don Prandocchi Cavalli" di Sissa.

Si rammenta al riguardo che con le deliberazioni nn. 11 e 12 del 8/10/2010, l'Assemblea dei Soci ha approvato le proposte di piano di rientro presentate dai Comuni di Roccabianca e Sissa, mediante, rispettivamente piano di rientro decennale e alienazione di immobili provenienti dal patrimonio della cessata IPAB conferita all'Azienda.

## B) Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. Conformemente al contenuto dell'art. 2426 del Codice Civile, le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti quei costi accessori direttamente imputabili e qualora si tratti di produzioni interne o presso terzi, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi ammortamento e di eventuali svalutazioni. Limitatamente ai fabbricati ed ai terreni provenienti dalla disciolte IPAB, si rammenta che gli stessi sono stati iscritti nello stato patrimoniale iniziale rispettivamente al valore catastale rivalutato del 5% e al reddito dominicale moltiplicato per 75 e rivalutato del 25%, come previsto dalla D.G.R. 279/2007; eventuali interventi incrementativi del valore degli immobili sono contabilizzati al costo.

Per una migliore trasparenza dei dati qui rappresentati si è ritenuto opportuno tenere distinte le vere e proprie acquisizioni di un nuovo bene rispetto ad incrementi di valore di beni preesistenti relativamente ai quali, nel corso dell'esercizio, si sono apportate migliorie che hanno determinato un incremento del valore dei beni.

### I- Immobilizzazioni immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio<sup>3</sup> la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426, Codice Civile ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, così come recepite dal Regolamento di contabilità interno dell'Azienda, più analiticamente espressi dalle aliquote di seguito evidenziate:

- Costi impianto e ampliamento: aliquota massima 20%
- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità : aliquota massima 20%
- Software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: aliquota massima 20%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 20%
- Migliorie su beni di terzi: in base al periodo residuo di durata del contratto.
- Immobilizzazioni in corso ed acconti<sup>4</sup>
- Altre immobilizzazioni immateriali: 20%

I beni pluriennali di valore inferiore ad euro 516,46 sono iscritti tra le immobilizzazioni e ammortizzati integralmente; pertanto il loro valore residuo risulta pari a zero, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento.

<sup>3</sup> In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale Iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo Regolamento Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui al DGR 279 del 12/3/2007.

<sup>4</sup> Le immobilizzazioni in corso e acconti non sono assoggettabili ad ammortamento.

**Immobilizzazioni immateriali**

Valore al 31/12/2011	234.173
Valore al 31/12/2012	185.834
Variazione	-48.339

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate nel corso degli esercizi. Esse sono state ammortizzate in conformità a quanto previsto dal Regolamento regionale di contabilità.

**1) Costi di impianto ed ampliamento**

Descrizione	Importo
<b>Costo storico</b>	<b>8.664</b>
(+) Rivalutazioni esercizi precedenti	
(-) Svalutazioni esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	4.265
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>4.399</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	1.511
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>2.888</b>

Nel corso dell'esercizio non sono stati registrati nuovi costi di impianto o ampliamento.

**2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità**

Tale tipologia di attività non è presente nel patrimonio aziendale.

**3) Software e altri diritti di utilizzazione opere di ingegno**

Descrizione	Importo
<b>Costo storico</b>	<b>77.747</b>
(+) Rivalutazioni esercizi precedenti	
(-) Svalutazioni esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	62.935

<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>14.812</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	4.211
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Dismissioni/Cessioni dell'esercizio	-477
(+) F.do ammortamento dismissioni/cessioni	477
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	<b>7.750</b>
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>11.273</b>

Trattasi di software o brevetti e/o diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno impiegati dall'Azienda nel processo produttivo con prospettiva di utilizzo futuro e valutati al costo di acquisizione. In particolare, nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisizione del modulo "Ritenute MOD770/2012" per l'adempimento degli obblighi tributari del sostituto d'imposta; sono inoltre inclusi i costi relativi all'implementazione del sito web aziendale. I decrementi sono da attribuirsi allo scarico di cespiti dismessi durante l'esercizio (demolizioni, alienazioni, furti, mancato rinvenimento in loco).

#### 4) Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Costo storico</b>	<b>5.300</b>
(+) Rivalutazioni esercizi precedenti	
(-) Svalutazioni esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	<b>5.300</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>0</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Dismissioni/cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>0</b>

Trattasi di diritti di concessione su terreno demaniale derivanti da lascito testamentario, iscritti al valore indicato nella dichiarazione di successione, totalmente ammortizzati nel precedente esercizio in assenza di prospettive di utilizzo futuro per l'Azienda.

#### 5) Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico	180.375
(+) Rivalutazioni esercizi precedenti	
(-) Svalutazioni esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	30.176
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>150.199</b>
+) Acquisizioni dell'esercizio	360
+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Dismissioni/cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da Immobilizzazioni in corso e acconti)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	21.141
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>129.418</b>

Dettaglio delle migliorie su beni di terzi:

Descrizione	Valore all'1/1/2012	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2012
Migliorie su Casa Protetta "Città di Salsomaggiore"	67.640			9.512	58.128
Migliorie su Casa Protetta "Santa Rita di Soragna"	82.559	360		11.629	71.290
<i>Totale</i>	<i>150.199</i>			<i>21.141</i>	<i>129.418</i>

L'incremento dell'esercizio è riferito all'installazione di una porta tagliafuoco in un locale adibito ad ufficio.

#### 6) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Non presenti.

## 7) Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
<b>Costo storico</b>	<b>122.627</b>
(+) Rivalutazioni esercizi precedenti	
(-) Svalutazioni esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	<b>57.865</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>64.762</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	1.652
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Dismissioni/cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	<b>24.161</b>
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>42.253</b>

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano la pubblicazione di bandi di gara pluriennali; se di importo superiore ai 516,00 sono ammortizzati sulla base della durata dell'appalto cui sono riferiti.

## II – Immobilizzazioni materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio<sup>5</sup> la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426, Codice civile ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di contabilità per le Aziende Pubbliche di servizi alla persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente di seguito evidenziate, salvo quanto sopra specificato per la realizzazione di impianti fotovoltaici installati a favore delle strutture di proprietà:

- Fabbricati : 3%
- Impianti e Macchinari: 12,5%
- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona: 12,5%

<sup>5</sup> In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale Iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui al D.G.R. 279 del 12 marzo 2007.

- Mobili e Arredi: 10%
- Mobili e Arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento)
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer e altri strumenti informatici: 20%
- Automezzi: 25%
- Altri beni: 12,5%
- Altri beni (impianti fotovoltaici) 5% (ad esclusione dell'impianto di pertinenza della struttura di Fontanellato per il quale si è utilizzata anche a fini civilistici l'aliquota fiscale)

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo.

Per quanto riguarda le acquisizioni di pertinenze e di impianti incorporati/inscindibili dall'edificio (o scindibili a condizioni economiche di effettiva non convenienza), sono capitalizzate al valore della struttura.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP sono stati oggetto di sterilizzazione, relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale Iniziale e a quelli acquisiti nel corso degli esercizi con contributo in conto capitale, o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota integrativa.

I terreni ed i beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento, conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato n. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui al D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

### Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2011	18.796.026
Valore al 31/12/2012	18.169.826
Variazione	-626.200

#### 1) Terreni del patrimonio indisponibile

Non risultano iscritti a bilancio terreni del patrimonio indisponibile. Il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati del patrimonio indisponibile è incorporato al valore del fabbricato.

**2) Terreni del patrimonio disponibile**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Costo storico</b>	<b>60.017</b>
<b>(+) Rivalutazioni esercizi precedenti</b>	
<b>(-) Svalutazioni esercizi precedenti</b>	
<b>(-) Ammortamenti esercizi precedenti</b>	<b>0</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>60.017</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Dismissioni/cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>60.017</b>

La voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012

**3) Fabbricati del patrimonio indisponibile**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Costo storico</b>	<b>12.118.588</b>
<b>(+) Rivalutazioni esercizi precedenti</b>	
<b>(-) Svalutazioni esercizi precedenti</b>	
<b>(-) Ammortamenti esercizi precedenti</b>	<b>1.182.591</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>10.935.997</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	22.675
(-) Dismissioni/cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da immobilizzazione in corso e acconti)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	367.617
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>10.591.055</b>

La voce migliorie riguarda i lavori di manutenzione incrementativa effettuati nel corso dell'esercizio. I lavori di entità più rilevante hanno riguardato l'area cortilizia della Casa protetta di Noceto (€ 14,809,53) e l'ampliamento dell'impianto elettrico del centro diurno di San Secondo (€ 5.940,00) per i quali non si è fatto ricorso a finanziamenti esterni.

Sono stati contabilizzati ad incremento del valore del fabbricato anche gli interventi sui singoli impianti, sia interni che esterni, che presentano le caratteristiche di inscindibilità sopra descritte e che in sede di valutazione iniziale del patrimonio sono stati incorporati nel valore della struttura.

#### 4) Fabbricati del patrimonio disponibile

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Costo storico</b>	<b>418.581</b>
(+) Rivalutazioni esercizi precedenti	
(-) Svalutazioni esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	<b>38.703</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>379.878</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Dismissioni/cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a fabbricati di pregio del patrimonio disponibile)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) F.do ammortamento giroconto	
(-) F.do ammortamento rivalutazione	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	<b>6.947</b>
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>372.931</b>

Nell'esercizio non si è dato corso ad acquisti o cessioni di fabbricati disponibili, ne è occorso procedere a interventi di manutenzione incrementativa degli stessi.

#### 5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile

Al 31/12/2012 non vi sono fabbricati classificati di pregio nel patrimonio indisponibile.

## 6) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Costo storico</b>	<b>6.962.550</b>
(+) Rivalutazioni esercizi precedenti	
(-) Svalutazioni esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	<b>739.959</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>6.222.591</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Dismissioni/cessioni dell'esercizio	
(+) F.do ammortamento Dismissioni/cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	<b>210.879</b>
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>6.011.712</b>

Nell'esercizio non si è dato corso ad acquisti o Dismissioni/cessioni di tale tipologia di immobili, ne è occorso procedere a interventi di manutenzione incrementativa degli stessi. Si precisa al riguardo che la manutenzione degli immobili di pregio, che risultano concessi in comodato d'uso a Comuni soci, è a carico dei comodatari.

## 7) Impianti e macchinari

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Costo storico</b>	<b>693.634</b>
(+) Rivalutazioni esercizi precedenti	
(-) Svalutazioni esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	<b>521.920</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>171.714</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	11.317
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	5
(-) Dismissioni/Cessioni dell'esercizio	-737
(-) Dismissioni dell'esercizio	
(+) F.do ammortamento dismissioni/cessioni	737
(+) F.do ammortamento dismissioni	
(-) F.do ammortamento migliorie	-5

(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	<b>35.218</b>
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>147.813</b>

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo e sono da riferirsi all'installazione di un impianto di verifica della legionella nella struttura di Fontanellato e all'acquisto di attrezzature telefoniche (centraline), di lavanderia, di altre apparecchiature di modesto importo, nonché di beni rinvenuti all'interno della struttura di Fidenza a seguito dell'aggiornamento dell'inventario effettuato in loco. I decrementi sono da attribuirsi allo scarico di cespiti dismessi durante l'esercizio.

#### 8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
<b>Costo storico</b>	<b>444.957</b>
(+) Rivalutazioni esercizi precedenti	
(-) Svalutazioni esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	<b>373.213</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>71.744</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	34.778
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Dismissioni/Cessioni dell'esercizio	-13.165
(+) F.do ammortamento dismissioni/cessioni	12.519
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) F.do ammortamento	
(-/+ F.do ammortamento giroconti	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	<b>26.073</b>
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>79.803</b>

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al valore di acquisizione e sono da riferirsi a:

Descrizione	Importo
Sollevatori e relativi accessori	14.258,96

Concentratori d'ossigeno	1.173,70
Carrozine	5.429,88
Presidi antidecubito	4.562,13
Carrelli terapia	6.288,99
Altre attrezzature di modesto importo	3.063,39

### 9) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
<b>Costo storico</b>	<b>1.702.651</b>
(+) Rivalutazioni esercizi precedenti	
(-) Svalutazioni esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	<b>1.528.170</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>174.481</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	238
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(-) Dismissioni dell'esercizio	-5.138
(-) F.do ammortamento migliorie	
(+) F.do ammortamento cessioni	5.122
(+) F.do ammortamento dismissioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da immobilizzazioni in corso)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	<b>42.309</b>
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>132.394</b>

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi a beni privi di valore rinvenuti in occasione dell'inventario e della donazione di piccoli arredi. I decrementi sono da attribuirsi allo scarico di cespiti dismessi durante l'esercizio

### 10) Mobili e arredi di pregio artistico

Descrizione	Importo
<b>Costo storico</b>	<b>307.832</b>
(+) Rivalutazioni esercizi precedenti	
(-) Svalutazioni esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	<b>0</b>

<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>307.832</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>307.832</b>

La voce non è stata movimentata in corso d'anno.

#### 11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Costo storico</b>	<b>172.802</b>
(+) Rivalutazioni esercizi precedenti	
(-) Svalutazioni esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	<b>156.098</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>16.704</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	584
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(-) Dismissioni dell'esercizio	-8.481
(+) F.do ammortamento cessioni	8.481
(-) F.do ammortamento migliorie	
(+) F.do ammortamento dismissioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	<b>8.949</b>
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>8.339</b>

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente alla integrazione della dotazione aziendale e alla sostituzione di attrezzature dismesse per obsolescenza. In particolare si tratta di n. 2 apparecchi fax per le strutture

di Zibello e Salsomaggiore. I decrementi sono da attribuirsi allo scarico di cespiti dismessi durante l'esercizio

### 12) Automezzi

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Costo storico</b>	<b>154.472</b>
<b>(+) Rivalutazioni esercizi precedenti</b>	
<b>(-) Svalutazioni esercizi precedenti</b>	
<b>(-) Ammortamenti esercizi precedenti</b>	<b>154.472</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>0</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	5.162
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(-) Dismissioni dell'esercizio	
(-) F.do ammortamento migliorie	
(+) F.do ammortamento cessioni	
(+) F.do ammortamento dismissioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	<b>985</b>
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>4.177</b>

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono alla donazione di un'autovettura usata marca Peugeot. Il valore di iscrizione è quello riportato per il medesimo mezzo e annualità dal periodico Quattroruote.

### 13) Altri beni

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Costo storico</b>	<b>426.936</b>
<b>(+) Rivalutazioni esercizi precedenti</b>	
<b>(-) Svalutazioni esercizi precedenti</b>	
<b>(-) Ammortamenti esercizi precedenti</b>	<b>53.051</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>373.885</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	5.021
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	

(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio ()	
(-) Dismissioni dell'esercizio	-819
(+) Giroconti positivi (dall'attività istituzionale)	
(+) Giroconti positivi (da immobilizzazioni in corso)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione interna alla voce, a favore dell'attività commerciale "separata")	
(+) F.do ammortamento per giroconti negativi	
(+) F.do ammortamento dismissioni	337
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	25.995
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>352.429</b>

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi, all'acquisizione di un Gazebo in legno per la Casa Protetta Pavesi Borsi di Noceto. I decrementi sono da attribuirsi allo scarico di cespiti dismessi durante l'esercizio.

#### 14) Immobilizzazioni in corso ed acconti

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Costo storico</b>	<b>81.183</b>
(+) Rivalutazioni esercizi precedenti	
(-) Svalutazioni esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	0
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>81.183</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	20.142
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a Altri beni)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>101.325</b>

Le immobilizzazioni in corso al 31/12/2012 riguardano:

<b>Nr.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>importo</b>
000006	Ristrutturazione Ospedale Civile "Dagnini" III^ stralcio	20.142

**III – Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti al 31/12/2012 titoli, crediti o partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie.

**C) Attivo circolante.****I – Rimanenze**

**Rimanenze di Magazzino.** Sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economali. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo derivante dalla procedura di magazzino in uso) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione eccetera (costo pieno d'acquisto).

**Rimanenze**

Valore al 31/12/2011	38.195
Valore al 31/12/2012	45.152
Variazione	6.957

**1)-2) Rimanenze beni socio-sanitari e tecnico-economali**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>38.195</b>
(+/-) Variazione rimanenze beni sanitari	3.881
(+/-) variazione rimanenze beni tecnico economali	3.076
Rimanenze beni sanitari al 31/12/2012	31.201
Rimanenze beni tecnico-economali al 31/12/2012	13.952
<b>Valore totale rimanenze al 31/12/2012</b>	<b>45.152</b>

Si fornisce di seguito il dettaglio analitico della tipologia di rimanenze, precisando altresì che la variazione trova corrispondenza nella relativa voce di Conto Economico:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Prodotti per incontinenza	16.442,85
Altri beni socio-sanitari (materiale monouso quali guanti, lavette, materiale di igiene alla persona)	8.011,81
Medicinali e prodotti terapeutici	3.399,21
Altri presidi sanitari (materiali per medicazione, disinfettanti, ecc..)	3.346,74
Carburanti	5.886,50
Buoni Pasto	5.363,75
Materiali di pulizia	1.240,02
Altri beni tecnico-economali	786,32
Cancelleria	675,29

**3) Attività in corso**

Non sono state rilevate al 31/12/2012 rimanenze di attività in corso.

**4) Acconti a fornitori**

Non sono presenti al 31/12/2012 acconti pagati a fornitori per beni e servizi di consumo.

**II – Crediti**

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto sia mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc..) sia mediante una svalutazione generica di parte dell'intera massa creditizia nell'ambito dei Fondi per rischi e oneri, mediante apposito Fondo rischi su crediti, per la cui valorizzazione si rinvia alla specifica sezione.

**Crediti**

Valore al 31/12/2011	5.282.544
Valore al 31/12/2012	5.421.863
Variazione	139.319

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del Fondo svalutazione crediti, hanno subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

Descrizione	Utenti	Regioni	Provincia	Comuni ambito distrettuale	Azienda Sanitaria	Stato ed altri Enti Pubblici
<b>Valore nominale</b>	<b>1.429.420</b>			<b>586.604</b>	<b>3.193.636</b>	<b>20.397</b>
(-) Fondo svalutazione crediti al 31.12.2011	-163.917			0	0	0
<b>Valore di realizzo al 31/12/2011</b>	<b>1.265.503</b>			<b>586.604</b>	<b>3.193.636</b>	<b>20.397</b>
(+) Incrementi dell'esercizio	10.823.161			1.642.234	7.306.601	139.166
(-) Decrementi dell'esercizio	-10.680.370			-1.562.526	-7.333.353	-137.510
(+) Utilizzo del fondo						
(-) Accantonamento al fondo	-60.444					
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)						
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
<b>Valore di realizzo al 31/12/2012</b>	<b>1.347.850</b>			<b>666.312</b>	<b>3.166.884</b>	<b>22.053</b>

Descrizione	Società partecipate	Erario	Imposte anticipate	Altri soggetti privati	Fatture da emettere e Note Accredito da ricevere	TOTALE
<b>Valore nominale</b>		<b>18.726</b>		<b>90.502</b>	<b>113.690</b>	<b>5.452.975</b>
(-) Fondo svalutazione crediti al 31.12.2011		0		-6.514	0	-170.431
<b>Valore di realizzo al 31/12/2011</b>		<b>18.726</b>		<b>83.988</b>	<b>113.690</b>	<b>5.282.544</b>
(+) Incrementi dell'esercizio		225.867		575.442	43.459	20.755.930
(-) Decrementi dell'esercizio		-224.013		-523.251	-101.614	-20.562.637
(+) Utilizzo del fondo				6.471		6.471
(-) Accantonamento al fondo						-60.444
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)						
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
<b>Valore di realizzo al 31/12/2012</b>		<b>20.580</b>		<b>142.650</b>	<b>55.535</b>	<b>5.421.864</b>

Il valore di realizzo al 31/12/2012 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali<sup>6</sup>:

Descrizione	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso utenti	1.330.084	17.766		1.347.850
Crediti verso Regione				
Crediti verso Provincia				
Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale	666.312			666.312
Crediti verso Azienda sanitaria	3.166.884			3.166.884
Crediti verso Stato e altri Enti Pubblici	22.053			22.053
Crediti verso Società partecipate				
Crediti verso Erario	20.580			20.580
Crediti verso altri soggetti privati	130.231		12.419	142.650
Crediti per fatture da emettere e Note d'accredito da ricevere	44.844	10.691		55.535
<b>Totale</b>	<b>5.380.988</b>	<b>28.457</b>	<b>12.419</b>	<b>5.421.864</b>

I depositi cauzionali per utenze, per l'importo complessivo di Euro 12.419, sono stati considerati tutti esigibili oltre i 5 anni, in considerazione della prevista continuità del rapporto di fornitura.

In sede di assestamento si è proceduto, prudenzialmente, alla svalutazione specifica - parziale o totale - di alcuni crediti, relativi sia a situazioni pregresse che a nuove posizioni, tutte al momento insolute. In alcuni casi, l'assenza di informazioni puntuali sulla solvibilità del debitore e sull'esistenza di beni sui quali agire rende incerto l'esito delle azioni di recupero, mentre in altri l'assenza di beni è acclarata. La svalutazione di tali crediti ammonta a €. 60.444. Non si è invece proceduto a una più generalizzata svalutazione della massa creditizia mediante iscrizione in Fondo

<sup>6</sup> Così come stabilito dal disposto combinato degli art. 2424 e 2427 comma 1) punto 6 del Codice Civile.

rischi generico. Si è invece proceduto a rilevare un'insussistenza f.do svalutazione crediti verso altri soggetti privati con contestuale rilevazione di perdita IRES, ex. art. 101, comma 5, TUIR. I crediti aventi natura tributaria sono così composti:

Descrizione	Importo	Totale
<b>Crediti Verso Erario:</b>		<b>20.580</b>
Erario c/IVA in sospensione	701	
per Iva	14.413	
per Ires	5.429	
per Irap		
altri	37	
<b>Crediti per imposte anticipate</b>		

Verso altri soggetti privati	Importo
Crediti verso dipendenti	1.134
Crediti verso altri soggetti privati	129.183
Depositi cauzionali per utenze	12.419
<b>Totale</b>	<b>142.650</b>

La voce più significativa dei "crediti verso altri soggetti privati" è costituita da una nota di accredito dell'importo di €. 81.888,50. La seconda voce per importo è costituita dal credito maturato nei confronti del Gestore di Servizi Elettrici (GSE) per incentivi e contributi per lo scambio sul posto pari a €. 23.413,08. L'Azienda vanta poi un credito di €. 16.153,50 nei confronti di una cooperativa cui vengono ceduti pasti nell'ambito dell'attività commerciale aziendale. A seguito di apposita comunicazione è stato iscritto inoltre un credito per donazioni vincolate ad investimenti di €. 5.000, da parte della Fondazione Cariparma.

### III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nell'esercizio non sono state effettuate nuove acquisizioni di titoli finanziari che non costituiscono immobilizzazioni.

#### Attività finanziari che non costituiscono immobilizzazioni

Valore al 31/12/2011	865
Valore al 31/12/2012	865
Variazione	0

**1) Partecipazioni**

Non sono presenti partecipazioni nell'ambito dell'attivo circolante al 31/12/2012.

**2) Altri titoli**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>865</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>865</b>

Rappresentano valori mobiliari aventi natura non partecipativa (titoli non azionari) che risultano di facile smobilizzo e rappresentano la contropartita ad un deposito cauzionale.

**IV – Disponibilità liquide****Disponibilità liquide**

Valore al 31/12/2011	1.141.183
Valore al 31/12/2012	567.270
Variazione	-573.913

**Disponibilità liquide**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
Descrizione e valori in cassa	956	853	-103
Istituto tesoriere	1.139.803	565.838	-573.965
Conti correnti bancari			
Conti correnti postali	424	579	155
<b>Totale</b>	<b>1.141.183</b>	<b>567.270</b>	<b>-573.913</b>

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti attivi**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Ratei attivi**

Valore al 31/12/2011	344
Valore al 31/12/2012	6.972
Variazione	6.628

**Risconti attivi**

Valore al 31/12/2011	7.669
Valore al 31/12/2012	7.196
Variazione	-473

Non sussistono al 31/12/2012 ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

**1) Ratei attivi**

<b>Descrizione</b>	<b>importo</b>
Ratei relativi ad interessi attivi da clienti	6.972
Ratei relativi ad altri ricavi di servizi non istituzionali	
Ratei relativi a fitti attivi	
<b>Totale</b>	<b>6.972</b>

**2) Risconti attivi**

<b>Descrizione</b>	<b>importo</b>
Risconti attivi su assicurazioni	
Risconti attivi su costi di pubblicità	5.084
Risconti attivi vari	787
Risconti attivi su spese telefoniche e internet	1.325
<b>Totale</b>	<b>7.196</b>

**Conti d'ordine**

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424, comma 3, del Codice civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

**1) Beni di terzi**

Si tratta di beni concessi in comodato in sede di conferimento da parte dei Comuni dei relativi servizi. I beni immobili conferiti, in assenza di un valore di mercato e/o contrattuale sono stati contabilizzati al valore catastale, i beni mobili al valore contrattuale, in carenza del quale ogni bene è stato valutato 1 euro.

Conto	Al 31/12/2011	Al 31/12/2012*	Variazione	Note
Beni di terzi presso di noi	55.401	55.401	0	Beni mobili c/o Casa Protetta "Città di Salsomaggiore"
Beni di terzi presso di noi	99	99	0	Beni mobili c/o Centro Diurno San Secondo
Beni di terzi presso di noi	11.308	11.308	0	Beni mobili c/o Centri Diurni "Scaramuzza" e "Il Giardino" Fidenza e appartamento servizio SAD
Beni di terzi presso di noi	181	181	0	Beni mobili c/o Centro diurno Salsomaggiore
Beni di terzi presso di noi	53.637	53.637	0	Beni mobili c/o struttura "Santa Rita di Soragna" (casa protetta e centro diurno)
Beni di terzi presso di noi	1.241.352	1.241.352	0	Fabbricato adibito al servizio di centro diurno ("Scaramuzza") sito in via Don Tincati a Fidenza
Beni di terzi presso di noi	1.454.403	1.454.403	0	Fabbricato adibito a Casa Protetta e centro diurno sito in via IV Novembre, 32 a Soragna
Beni di terzi presso di noi	883.086	883.086	0	Fabbricato adibito a casa protetta Viale delle rimembranze a Salsomaggiore
<b>Totale</b>	<b>3.699.467</b>	<b>3.699.467</b>	<b>0</b>	

**2) Beni nostri presso terzi**

Conto	Al 31/12/2011	Al 31/12/2012	Variazione	Note
Depositari beni	5.683.800	5.490.219	192.581	Immobile di via Berenini 151, Fidenza concesso in comodato al Comune di Fidenza
Depositari beni	539.790	521.493	18.297	Complesso residenziale "La corte" di Sala, concesso in comodato al Comune di Sissa
Depositari beni	858.281	829.187	29.094	Immobile di via Carducci, Fidenza (pensionato-albergo) concesso in comodato alla Coop. Aurora
<b>Totale</b>	<b>7.080.871</b>	<b>6.840.894</b>	<b>239.972</b>	

I decrementi sono ascrivibili all'ammortamento effettuato nell'anno. Il valore dei suddetti cespiti corrisponde ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

**3) Garanzie prestate**

Trattasi di garanzie rappresentate da ipoteche immobiliari .

<b>Conto</b>	<b>Al 31/12/2011</b>	<b>Al 31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Note</b>
Conti d'ordine per garanzie prestate	<b>450.000</b>	<b>450.000</b>	<b>0</b>	Ipoteca sul fabbricato adibito a Casa Protetta in Sissa a favore della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (anno iscrizione 2006)

## PASSIVO

### A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 Codice Civile; il patrimonio netto è suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

#### Patrimonio netto

Valore al 31/12/2011	17.334.607
Valore al 31/12/2012	16.740.438
Variazione	-594.170

	Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
I	Fondo di dotazione				
	1) all'1/7/2008	-901.278			-901.278
	2) variazioni	324.441		10.111	314.330
II	Contributi in c/ capitale all'1/7/2008	16.095.678		591.127	15.504.551
III	Contributi in c/capitale vincolati a investimenti	1.812.095		56.154	1.755.941
IV	Donazioni vincolate ad investimenti	0	8.197	737	7.460
V	Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	2.018	11.017	3.949	9.086
VI	Riserve statutarie	0			0
VII	Utili (Perdite) portate a nuovo	-91.269	92.923		1.654
VIII	Utile (Perdita) dell'esercizio	92.923		44.235	48.687
	<b>Totale</b>	<b>17.334.608</b>	<b>112.137</b>	<b>706.313</b>	<b>16.740.431</b>

#### I - Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello stato patrimoniale iniziale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 ha subito modificazioni per effetto di adeguamenti, sia in aumento che in diminuzione, dovuti ad errori valutativi di poste iscritte nello stato patrimoniale iniziale, per un saldo complessivo a decremento del Fondo di dotazione di Euro 10.111

## **II- Contributi in c/capitale all'1/07/2008**

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in Azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Per la sterilizzazione degli ammortamenti dell'anno 2012 sono stati utilizzati contributi per un totale di € 591.127

## **III- Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti**

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione, ammodernamento/ampliamento di immobilizzazioni e derivanti dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o da donatori che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Sono stati iscritti in bilancio al momento in cui è stato accertato, in via definitiva il titolo che da diritto all'incasso.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non vi sono stati incrementi dei contributi in c/capitale.

I decrementi dei contributi in c/ capitale sono da attribuirsi alla sterilizzazione degli ammortamenti per l'importo di €. 52.482, e per €. 3.672 alla correzione di un errata rilevazione in sede di redazione dello stato patrimoniale iniziale.

## **IV – Donazioni vincolate ad investimenti**

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e verranno successivamente utilizzate per la sterilizzazione per le future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 si sono ricevute donazioni vincolate ad investimenti per l'importo di €. 8,197.

I decrementi della voce sono da attribuirsi alla sterilizzazione degli ammortamenti per l'importo di €. 738.

## **V) – Donazioni di immobilizzazioni con vincolo di destinazione**

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'ASP con vincolo di destinazione e iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 sono state registrate nuove donazioni per €. 11.017 e i decrementi sono da attribuirsi interamente alla sterilizzazione degli ammortamenti di donazioni pregresse, per €. 3.949.

**VI) – Riserve statutarie**

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'ASP, e gli arrotondamenti all'unità di euro.

**VII - Perdite portate a nuovo**

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto, individua le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non residuano perdite portate a nuovo in quanto la pregressa perdita dell'esercizio 2009 è stata interamente coperta dagli utili 2010-2011.

**VIII - Utile di esercizio**

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2012 la gestione evidenzia un utile pari a €. 48.688

**B) Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**Fondi per rischi e oneri**

Valore al 31/12/2011	436.361
Valore al 31/12/2012	463.304
Variazione	26.943

**1) Fondi per imposte, anche differite**

Descrizione	31/12/2011	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2012
Fondo imposte	70.057		22.414	<b>92.471</b>
<b>Totale</b>	<b>70.057</b>		<b>22.414</b>	<b>92.471</b>

Detto Fondo era stato istituito per far fronte ad possibili accertamenti ICI inerenti alcuni edifici di proprietà dell'Azienda, di cui si era avuta notizia dal Comune di riferimento, e per i quali non sono decorsi i termini di legge per l'accertamento del tributo. Nel corso del 2011 detto Fondo era stato implementato a seguito di un accertamento effettuato dall'Amministrazione finanziaria a carico di un fornitore dell'Azienda, al quale venne stata contestata l'applicazione dell'aliquota IVA agevolata in luogo di quella ordinaria, su forniture di servizi alla nostra Azienda; trattandosi di acquisti in ambito istituzionale l'Iva è integralmente indeducibile e una eventuale rivalsa rappresenterebbe per l'Asp un maggior costo. Nel corso dell'esercizio 2012 il fondo è stato adeguato per l'importo di competenza annuale relativa alla medesima passività per un importo pari ad €. 6.624,98. Si è proceduto inoltre ad un accantonamento per tributi locali (ICI/IMU) per un importo di €. 15.789 inerenti la riqualificazione per perequazione di un terreno agricolo avvenuta il 15/12/2010. Al riguardo occorre precisare che l'Azienda non ha ancora ricevuto dal Comune competente la notifica del mutamento di status dell'area (art. 31, comma 20, della legge 289/2002) e pertanto non possono esserle addebitate sanzioni né interessi moratori.

Il dettaglio dell'accantonamento verrà fornito nella parte relativa al conto economico.

**2) Fondi Rischi**

Descrizione	31/12/2011	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2012
Fondo rischi su crediti	24.859	31	0	24.828
F.do equo indennizzo e danno biologico	5.678	0	0	5.678
<b>Totale</b>	<b>30.537</b>	<b>3.703</b>	<b>3.672</b>	<b>30.505</b>

Non risultano accantonamenti su queste voci per l'anno 2012.

Avendo proceduto alla svalutazione specifica dei crediti, non si è ritenuto di procedere ad accantonamenti generici. Gli utilizzi sono riferiti allo stralcio di crediti di modestissimo importo (trattasi prevalentemente di bolli inerenti rette di persone dimesse/decedute) il cui recupero risulterebbe irragionevole per i costi connessi all'operazione.

### 3) Altri fondi (per oneri)

Descrizione	31/12/2011	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2012
Fondo spese legali	6.949	4.143		2.806
Fondo spese per manutenzioni cicliche	17.284	10.242	30.000	37.042
Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato	5.837	0	12.407	18.244
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente				
Fondo ferie e festività non godute personale dipendente	165.062	25.910		139.152
Fondo recupero ore straordinarie personale dipendente	140.159		2.924	143.083
Fondo per rendite vitalizie e legati				
Fondo per interessi passivi ai fornitori	476	476		0
Fondo competenze organi istituzionali				
<b>Totale</b>	<b>335.767</b>	<b>70.771</b>	<b>45.331</b>	<b>340.327</b>

#### Fondi per oneri

Ad eccezione del Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato, il cui incremento è dovuto a un giroconto da Debiti verso INPDAP, per una più pertinente collocazione della passività, gli incrementi nel corso dell'esercizio sono da imputarsi agli accantonamenti.

I decrementi sono invece da imputarsi unicamente all'utilizzo dei Fondi in applicazione del principio di competenza economica, ovvero alla loro riduzione per eccesso di accantonamento.

**C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

L'Azienda al 31/12/2012 non ha debiti per TFR da erogare.

**D) Debiti**

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Debiti verso soci per finanziamenti. Rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci.
- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi.
- Debiti verso Istituto tesoriere. Il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2012
- Debiti per acconti. Contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato.
- Debiti verso fornitori. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.
- Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere. I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2011 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutati al presunto valore di estinzione (contrattuale).

Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31/12/2012 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

**Debiti**

Valore al 31/12/2011	8.000.661
Valore al 31/12/2012	7.483.933
Variazione	-516.728

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti per mutui e prestiti	99.212	559.418	369.220	1.027.850
Debiti verso Istituto Tesoriere	70			70
Debiti per acconti				
Debiti verso fornitori	2.701.346			2.701.346
Debiti verso società partecipate				
Debiti verso la Regione				
Debiti verso la Provincia				
Debiti verso Comuni dell'ambito	36.045			36.045

distrettuale				
Debiti verso Azienda Sanitaria				
Debiti verso lo Stato e altri Enti Pubblici				
Debiti Tributari	298.383			298.383
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	240.952			240.952
Debiti verso personale dipendente	174.808			174.808
Altri debiti verso privati	263.246	444.429		707.675
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	2.296.802			2.296.802
<b>Totale</b>	<b>6.110.864</b>	<b>1.003.847</b>	<b>369.220</b>	<b>7.483.931</b>

Per quanto concerne la voce "Altri debiti verso soggetti privati" la stima dei debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo derivanti dall'obbligo di restituzione, agli utenti o altri aventi diritto, di depositi cauzionali, è stata effettuata sulla base del turn-over registrato nell'esercizio chiuso al 31/12/2012.

#### 1) Debiti verso soci per finanziamenti

Non vi sono debiti verso Soci al 31/12/2012.

#### 2) Debiti per mutui e prestiti

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2011	1.172.019
(-) Rimborso rate	144.169
(+) Accensione di nuovi mutui	0
<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>1.027.850</b>

#### 3) Debiti verso l'istituto tesoriere

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Istituto tesoriere (per spese)	75	70	-5
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>70</b>	<b>-5</b>

Nell'esercizio 2012, si è fatto un ricorso limitato all'anticipazione di Tesoreria per far fronte ai pagamenti in scadenza; le liquidità aziendali, hanno consentito di far fronte tempestivamente ai pagamenti in scadenza. L'importo di cui sopra, pertanto, è relativo a sole spese del IV<sup>^</sup> trimestre, e non anche a interessi passivi.

#### 4) Debiti per acconti

Non vi sono debiti per acconti ricevuti al 31/12/2012

**5) Debiti verso fornitori**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso fornitori	3.514.463	2.701.346	-813.117
<b>Totale</b>	<b>3.514.463</b>	<b>2.701.346</b>	<b>-813.117</b>

**6) Debiti verso società partecipate**

Nell'esercizio 2012 l'Azienda non aveva società partecipate.

**7) Debiti verso la Regione**

Al 31/12/2012 l'Azienda non aveva debiti verso la Regione diversi dall'IRAP computata nei debiti tributari.

**8) Debiti verso la Provincia**

Al 31/12/2012 l'Azienda non aveva debiti verso la Provincia.

**9) Debiti verso i Comuni dell'Ambito distrettuale**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso Comuni nell'ambito distrettuale	39.247	36.045	-3.202
<b>Totale</b>	<b>39.247</b>	<b>36.045</b>	<b>-3.202</b>

**10) Debiti verso l'Azienda sanitaria**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso Azienda Sanitaria Parma	1.088	0	-1.088
<b>Totale</b>	<b>1.088</b>	<b>0</b>	<b>-1.088</b>

**11) Debiti verso lo Stato e altri Enti Pubblici**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	1.004	0	-1.004
<b>Totale</b>	<b>1.004</b>	<b>0</b>	<b>-1.004</b>

La variazione dei restanti debiti è rappresentata da:

Descrizione	Al 31/12/2011	Al 31/12/2012	Variazione
<b>Debiti tributari:</b>			
Erario C/iva	426	814	388
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	770	821	51
Erario c/ ritenute lavoro dipendente e assimilato	106.741	95.130	-11.611
Irap	58.770	57.506	-1.624
Ires	561	0	-561
Imposte per accertamenti definitivi			
Imposte per contenziosi conclusi			
Altri debiti tributari	6.051	144.112	138.061
<b>Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>			
Inps	1.710	1.571	-139
Inpdap	258.208	235.768	-22.440
Inail	2.104	3.613	1.509
<b>Debiti verso personale dipendente</b>			
Retribuzioni personale dipendente	80	55	-25
Per il miglioramento e l'efficienza dei servizi	136.702	172.526	35.824
Altri debiti verso personale dipendente	44	2.227	2.183
<b>Altri debiti verso privati</b>			
Verso utenti	712.876	693.538	-19.338
Debiti per cessione del quinto e pignoramento.	1.205	1.704	499
Debiti verso affittuari	900	900	0
Debiti per collaboratori	1.242	1.298	56
Debiti verso sindacati	2.445	2.109	-336
Altri debiti verso privati	5.234	5.359	125
Debiti v/utenti anticipi conto retta	253	2.767	2.514
<b>Fatture da ricevere</b>	<b>1.976.443</b>	<b>2.296.802</b>	<b>320.360</b>
<b>Note d'accredito da emettere</b>	<b>618</b>	<b>107</b>	<b>-511</b>
<b>Totale</b>	<b>3.271.865</b>	<b>3.717.828</b>	<b>445.963</b>

**E) Ratei e risconti**

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Ratei passivi**

Valore al 31/12/2011	7.409
Valore al 31/12/2012	8.887
Variazione	1.478

**Risconti passivi**

Valore al 31/12/2011	23.516
Valore al 31/12/2012	9.974
Variazione	-13.542

Non sussistono al 31/12/2012 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata

**1) Ratei passivi**

Descrizione	importo
Su interessi passivi	8.873
Debiti per rettifiche di bilancio (costi passati)	14
Su costi assicurativi	
Su altri costi	
<b>Totale</b>	<b>8.887</b>

**2) Risconti passivi**

Descrizione	importo
Su fitti attivi	
Su ricavi ad utilizzo vincolato (progetti formativi)	
Su contributo Tesoriere	
Su altri ricavi	9.974
<b>Totale</b>	<b>9.974</b>

**Conti d'ordine**

Si rinvia a quanto già affermato nell'ambito della sezione Attivo della presente Nota Integrativa.

## **CONTO ECONOMICO**

### **Riconoscimento costi e ricavi**

I costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi e i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale, se presenti, sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/2012

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

### **Impegni, garanzie, rischi**

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

**A) Valore della produzione****Valore della produzione**

Valore al 31/12/2011	19.447.590
Valore al 31/12/2012	19.826.726
Variazione	379.136

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

**1. Ricavi da attività per servizi alla persona**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Rette:</b>	
Rette di casa protetta	9.998.643
Rette di centro diurno	614.640
Rette Alloggi con servizi	60.400
Rette assistenza domiciliare.	149.573
Rette altri servizi	245.686
<b>Oneri a rilievo sanitario:</b>	
Rimborso oneri a rilievo sanitario	5.784.425
<b>Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona:</b>	
Rimborsi spese attività sanitarie in convenzione	1.341.327

Altri rimborsi da attività tipiche	43.936
<b>Altri ricavi</b>	
Trasferimenti per progetti vincolati	
Recupero spese bolli	15.219
Ricavi per concessioni	23.757
<b>Totale</b>	<b>18.277.606</b>

## 2. Costi capitalizzati

Descrizione	Importo
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
<b>Quota utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti:</b>	
Quota utilizzo contributi in conto capitale	648.296
<b>Totale</b>	<b>648.296</b>

## 3. **Variazione delle rimanenze di attività in corso**

Non sono state rilevate, al 31/12/2012, rimanenze di attività in corso.

## 4. Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Importo
Da utilizzo del patrimonio immobiliare	

Fitti attivi da fondi e terreni	1.285
Fitti attivi da fabbricati urbani	2.796
Altri fitti attivi istituzionali	19.725
<b>Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse:</b>	
Rimborsi INAIL	29.112
Rimborsi assicurativi	4.450
Altri rimborsi da personale dipendente	
Altri rimborsi diversi	8.670
Tasse di concorso	8.585
<b>Plusvalenze ordinarie:</b>	
Plusvalenze ordinarie.	
<b>Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie</b>	
Sopravvenienze attive ordinarie	6.401
Sopravvenienze attive ordinarie da attività socio-sanitaria	1.855
Sopravvenienze attive ordinarie da altre attività	23.504
Sopravvenienze attive ordinarie personale dipendente	2.820
Sopravvenienze attive ordinarie SAD	4.470
Insussistenze del passivo ordinarie da attività socio-sanitari	
Insussistenze del passivo ordinarie da altre attività	88.924
Insussistenze del passivo ordinarie personale dipendente	

<b>Altri ricavi istituzionali:</b>	
Altri ricavi istituzionali	57.473
<b>Ricavi da attività commerciale</b>	
Ricavi per attività di mensa	53.894
Ricavi da sponsorizzazioni	
Fitti attivi e concessioni (assoggettate ad IVA)	3.128
Ricavi da esercizi diversi non istituzionali	15.404
<b>Totale</b>	<b>332.496</b>

#### 5. Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
<b>Contributi dalla Regione:</b>	
Contributi dalla Regione	
<b>Contributi dalla Provincia:</b>	
Contributi dalla Provincia	
<b>Contributi dai Comuni in ambito distrettuale:</b>	
Comune di Fidenza	309.859
Comune di Fontanellato	35.856
Comune di Fontevivo	15.023
Comune di Noceto	48.141

Nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2012

Comune di Polesine	3.367
Comune di Roccabianca	10.028
Comune di Salsomaggiore	55.024
Comune di San Secondo	20.537
Comune di Sissa	24.718
Comune di Soragna	19.205
Comune di TreCasali	7.475
Comune di Zibello	15.986
<b>Contributi dall'Azienda Sanitaria:</b>	
Contributi dall'Azienda sanitaria.	
<b>Contributi dallo stato e da altri enti pubblici:</b>	
Contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici..	
<b>Altri contributi da privati:</b>	
Contributo servizio tesoreria.	3.109
<b>Totale</b>	<b>568.329</b>

**B) Costi della Produzione****Costi della produzione**

Valore al 31/12/2011	19.125.636
Valore al 31/12/2012	19.479.996
Variazione	354.360

**6. Acquisti di beni**

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

**1. Acquisti di beni socio-sanitari**

Descrizione	Importo
Medicinali e altri prodotti terapeutici	40.308
Presidi per incontinenza	126.108
Altri presidi sanitari	14.624
Altri beni socio-sanitari	62.876
<b>Totale</b>	<b>243.916</b>

**2. Acquisti di beni tecnico-economici**

Descrizione	Importo
Generi alimentari	

Materiale di pulizia e convivenza	14.060
Articoli per la manutenzione	
Cancelleria e stampati	14.230
Materiale di guardaroba	9.647
Carburanti e lubrificanti	23.732
Altri beni tecnico-economici	7.260
Abbonamenti, libri e riviste	1.491
Materiali di manutenzione e consumo	29.489
<b>Totale</b>	<b>99.909</b>

## 7. Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

### 1. Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio-assistenziale

Descrizione	Importo
Appalto gestione attività socio-sanitaria	8.868.345
Appalto gestione attività infermieristica	3.627
Appalto gestione attività riabilitativa	
<b>Totale</b>	<b>8.871.972</b>

**2. Acquisti di servizi esternalizzati**

Descrizione	Importo
Servizio smaltimento rifiuti	9.257
Servizio lavanderia e lvanolo	212.757
Servizio disinfestazione ed igienizzazione	461.836
Servizio di ristorazione	1.618.903
Servizio di vigilanza	11.000
Altri servizi diversi	104.169
Service paghe	12.493
Servizio parrucchiere e cure estetiche	10.745
Servizio di animazione	11535
Servizi esternalizzati commerciali	38.528
<b>Totale</b>	<b>2.491.223</b>

**3. Trasporti**

Descrizione	Importo
Spese di trasporto utenti	65.550
Altre spese di trasporto	98
<b>Totale</b>	<b>65.648</b>

**4. Consulenze socio sanitarie socio assistenziali e Altre consulenze**

Descrizione	Importo
<b>Consulenze socio-assistenziali:</b>	
Per progetti	
<b>Consulenze sanitarie</b>	
Infermieristiche	
Mediche	26.300
Fisioterapiche	
<b>Altre consulenze</b>	
Tecniche	62.843
Legali	25.640
Informatiche	
Amministrative	26.237
Consulenze commerciali IRES	
<b>Totale</b>	<b>141.020</b>

**5. Lavoro interinale e altre forme di collaborazione**

Descrizione	Importo
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione socio-sanitarie	
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione mediche	

Lavoro interinale e altre forme di collaborazione infermieristiche	
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione tecniche	
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione amministrative	
<b>Totale</b>	

## 6. Utenze

Descrizione	Importo
Spese telefoniche, internet	24.975
Energia elettrica	379.003
Gas e Riscaldamento	449.840
Acqua	87.077
Utenze commerciali	
<b>Totale</b>	<b>940.895</b>

## 7. Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Descrizione	Importo
Terreni	24.010
Fabbricati istituzionali	93.801
Fabbricati urbani	
Impianti e macchinati	334.096
Canoni manutenzione <i>hardware</i> e macchine ufficio	1.733

Canoni manutenzioni beni e attrezzature di reparto	36.079
Canoni manutenzione impianti e macchinari	39.015
Beni e attrezzature reparti	20.580
Automezzi	15.567
Altre manutenzioni e riparazioni	9.286
<b>Totale</b>	<b>574.167</b>

### 8. Costo per Organi istituzionali

Descrizione	Importo
Compensi, costi e oneri Consiglio di Amministrazione	37.581
Compensi, oneri e costi Collegio Revisori	8.960
Altri costi per Organi Istituzionali	515
<b>Totale</b>	<b>47.056</b>

### 9. Costo per assicurazioni

Descrizione	Importo
Responsabilità civile	33.147
Incendi e All risk beni mobili e immobili	14.747
R.C. Automezzi e casco personale dipend	9.637
Altre assicurazioni	19.178
<b>Totale</b>	<b>76.709</b>

**10. Altri costi**

Descrizione	Importo
Costi di pubblicità	5.899
Aggiornamento e formaz. Personale dip.	3.697
Spese sanitarie per il personale dip	1.918
Altri servizi	
Spese generali varie	2.263
<b>Totale</b>	<b>13.777</b>

**8. Godimento beni di terzi**

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Descrizione	Importo
Affitti, locazione e noleggi	1.050
leasing	
Service/Noleggi	12.418
<b>Totale</b>	<b>13.468</b>

**9. Spese per il personale**

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate e non godute, nonché delle ore straordinarie non recuperate.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge e per l'applicazione dei CCNL e della contrattazione decentrata sono effettuati nell'ambito di specifiche voci di accantonamento, trattate di seguito.

Le variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente dei Fondi ferie e festività non godute e Fondo recupero ore straordinarie sono state contabilizzate all'interno di questa voce, e portati in riduzione del costo.

Parimenti, i rimborsi relativi al personale eventualmente comandato presso altre aziende ed enti, sono stati portati a riduzione del costo del personale.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

### 1. Salari e stipendi

Descrizione	Importo
Competenze fisse personale dipendente	2.883.746
Risorse variabili	12.719
Risorse stabili	681.706
Competenze per il lavoro straordinario	806
Variazione fondo ferie e festività non godute	-17.101
Rimborso competenze personale in comando	6.792
Competenze personale attività commerciale	8.428
<b>Totale</b>	<b>3.577.096</b>

Con atto del Direttore Generale nr. 126 del 28/12/2012 è stato costituito il Fondo per l'efficienza dei servizi e la produttività dell'anno 2012 che, data la sua natura, si è deciso di non contabilizzare nell'ambito dei Fondi per rischi ed oneri, bensì fra i debiti verso personale dipendente, verso istituti di previdenza e debiti tributari, in contropartita ai costi del personale.

### 2. Oneri Sociali

Descrizione	Importo
Oneri su competenze fisse e variabili personale dipendente	941.594
Oneri su variazione fondo ferie maturate	-5.884

Inail	44.867
Rimborso oneri sociali personale in comando	1.933
Oneri personale attività commerciale	2.080
<b>Totale</b>	<b>984.590</b>

### 3. Trattamento di fine rapporto

L'Azienda al 31/12/2012 non ha in utilizzo la suddetta voce.

### 4. Altri costi del personale

Descrizione	Importo
Rimborso spese per formazione e aggiornamento.	
Rimborso spese di trasferta	241
Altri costi personale dipendente:	
Buoni pasto	18.377
<b>Totale</b>	<b>18.618</b>

### Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, l'organico medio aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo determinato e a tempo indeterminato, ripartito per ruolo, ha subito la seguente evoluzione

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Personale socio-assistenziale e sanitario- dirigenza			
Personale socio- assistenziale e sanitario – comparto	112	113	1

Personale amministrativo – dirigenza			
Personale amministrativo - comparto	19	18	-1
Altro personale – dirigenza			
Altro personale - comparto	12	16	4
<b>Totale</b>	<b>143</b>	<b>147</b>	<b>4</b>

<b>Personale dipendente in servizio a tempo determinato</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
Personale socio-assistenziale e sanitario- dirigenza			
Personale socio- assistenziale e sanitario – comparto	3	3	0
Personale amministrativo – dirigenza	1	1	0
Personale amministrativo – comparto	1	2	1
Altro personale – dirigenza			
Altro personale – comparto			
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>1</b>

### **10. Ammortamenti e svalutazioni**

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

**1. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Importo
<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:</b>	
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	1.511
Ammortamento costi di ricerca, di sviluppo	
Ammortamento costi di pubblicità	
Ammortamento software e altri diritti di utilizzo opere d'ingegno	7.750
Ammortamento concessioni, licenze, marchi	
Ammortamento migliorie su beni di terzi	21.140
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	24.161
<b>Totale</b>	<b>54.562</b>

**2. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Importo
<b>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:</b>	
Ammortamento fabbricati del patrimonio indisponibile.	367.618
Ammortamento fabbricati del patrimonio disponibile	6.946
Ammortamento fabbricati di pregio artistico patrimonio indisponibile	
Ammortamento fabbricati di pregio artistico patrimonio disponibile	210.879
Ammortamento impianti e macchinari	35.218

Ammortamento attrezzature socio- assistenziali, sanitarie	26.068
Ammortamento mobili e arredi	42.271
Ammortamento macchine d'ufficio, computer	8.946
Ammortamento automezzi	983
Ammortamento altri beni	25.996
Ammortamento attrezzature informatiche	3.891
<b>Totale</b>	<b>728.906</b>

### 3. Svalutazione delle immobilizzazioni

L'Azienda al 31/12/2012 non ha in utilizzo la suddetta voce.

### 4. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Descrizione	Importo
Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	
Svalutazione dei crediti	60.444
<b>Totale</b>	<b>60.444</b>

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto, nel rispetto del principio di prudenza, di procedere a svalutazioni specifiche, come di seguito indicato:

- Crediti nei confronti di utenti, svalutati per un importo complessivo di Euro 244.361 pari al 14,27 % del loro valore nominale, che, confluendo nello specifico fondo dell'attivo, hanno direttamente decurtato il valore dei relativi crediti, che sono pertanto rappresentati al netto.

**11. Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo**

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale della presente nota integrativa.

**1. Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo soci-sanitari**

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni socio-sanitari.	27.320
Rimanenze finali di beni socio-sanitari	-31.201
<b>Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni socio-sanitari</b>	<b>-3.881</b>

**2. Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di tecnico-economali**

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni tecnico-economali.	10.875
Rimanenze finali di beni tecnico-economali	-13.952
<b>Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni tecnico-economali</b>	<b>-3.077</b>

**12. Accantonamenti ai fondi rischi****Accantonamenti ai fondi per rischi**

Descrizione	Importo
Imposte accertamenti in atto	22.414
<b>Totale</b>	<b>22.414</b>

Per gli accantonamenti al fondo imposte per accertamento in corso, si ribadisce quanto già affermato nella specifica sezione del relativo Fondo.

Gli accantonamenti effettuati sono finalizzati a coprire i rischi sanzionatori fino al 31/12/2012.

Detti accantonamenti trova specifica contropartita nel relativo Fondo del Passivo Patrimoniale, a cui si rinvia.

### **13. Altri accantonamenti (fondi per oneri)**

Descrizione	Importo
Per spese legali	
Per manutenzioni cicliche	30.000
Oneri a utilità ripartita personale cessato	
Per rinnovi contrattuali personale dipendente	
Ferie e festività non godute dal personale dipendente	
Recupero ore straordinarie personale dipendente	
Per rendite vitalizie e legati	
Per interessi passivi fornitori	
<b>Totale</b>	<b>30.000</b>

Sono stati previsti accantonamenti per manutenzioni cicliche il cui importo si basa su stime formulate dall'ufficio tecnico.

Le variazioni dei Fondi ferie e festività non godute e ore straordinarie sono state contabilizzate all'interno del costo del personale, cui si rimanda per il dettaglio degli importi contabilizzati.

Per quanto concerne il Fondo rinnovi contrattuali si specifica che in virtù di quanto disposto dal D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, non sono state accantonate somme.

**14. Oneri diversi di gestione****1. Costi amministrativi**

Descrizione	Importo
Spese postali e valori bollati	8.616
Spese di rappresentanza	
Spese condominiali	
Quote associative (iscrizioni)	18.630
Oneri bancari e spese di tesoreria	15
Altri costi amministrativi	1.221
<b>Totale</b>	<b>28.482</b>

**2. Imposte non sul reddito**

Descrizione	Importo
ICI	
Tributi a consorzi di bonifica	1.544
Imposta di registro	403
Imposta di bollo	15.104
Altre imposte non sul reddito	
IMU	158.906
<b>Totale</b>	<b>175.957</b>

**3. Tasse e Altri oneri diversi di gestione**

Descrizione	Importo
<b>Tasse:</b>	
Smaltimento rifiuti	53.688
Tassa di proprietà automezzi	1.170
Altre tasse	37
<b>Altri oneri diversi di gestione:</b>	
Altri oneri diversi di gestione	11.991
<b>Totale</b>	<b>66.886</b>

**5. Minusvalenze ordinarie**

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate minusvalenze ordinarie.

**5. Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie**

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive ordinarie	
Sopravvenienze passive ordinarie da attività socio-sanitaria..	
Sopravvenienze passive da altre attività	70.138
Sopravvenienze passive personale dipendente	150
Sopravvenienze passive ordinarie SAD	1.809
Insussistenze dell'attivo ordinarie da attività socio-sanitari	

Insussistenze dell'attivo ordinarie da altre attività	227
Insussistenze dell'attivo ordinarie personale dipendente	
<b>Totale</b>	<b>72.324</b>

#### 5. Contributi erogati ad aziende non-profit

Descrizione	Importo
Contributi erogati ad aziende non profit	86.914
<b>Totale</b>	<b>86.914</b>

**C) Proventi e oneri finanziari****Proventi e oneri finanziari**

Valore al 31/12/2011	19.028
Valore al 31/12/2012	27.122
Variazione	8.094

**15. Proventi da partecipazioni**

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussistono iscritte nell'attivo partecipazioni.

**16. Altri proventi finanziari**

Descrizione	Importo
<b>(+) Altri proventi finanziari:</b>	
Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante.	
Interessi bancari e postali	807
Proventi finanziari diversi	2.530
<b>Totale</b>	<b>3.337</b>

**17. Interessi passivi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Importo
<b>(-) Interessi passivi e altri oneri finanziari:</b>	
Interessi su mutui.	29.043
Interessi bancari (anticipazioni di cassa da parte del tesoriere)	245
Altri oneri finanziari diversi	1.171
<b>Totale</b>	<b>30.459</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni né rivalutazioni di attività finanziarie.

**E) Proventi e oneri straordinari****Proventi e oneri straordinari**

Valore al 31/12/2011	118.994
Valore al 31/12/2012	30.954
Variazione	-88.040

**20. Proventi da:**

Descrizione	Importo
<b>Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali</b>	
Eredità	12.617
<b>Plusvalenze straordinarie</b>	
Plusvalenze straordinarie	17.776
<b>Sopravvenienze attivi ed insussistenze del passivo straordinarie:</b>	
Sopravvenienze attive straordinarie e insussistenze del passivo straordinarie	561
<b>Totale</b>	<b>30.954</b>

Nel corso dell'esercizio si sono ricevute donazioni di somme, cespiti e un lascito testamentario. Le donazioni di cespiti sono state contabilizzate nell'ambito delle immobilizzazioni con contropartita alla voce di Patrimonio Netto "Donazioni di Immobilizzazioni". Le donazioni di somme di denaro da destinare all'acquisizione di attrezzature sono stata rilevate come "Donazioni vincolate ad investimenti"

**20. Oneri da:**

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti di reddito straordinari negativi.

**20. Imposte sul reddito:****Imposte sul reddito**

Valore al 31/12/2011	328.162
Valore al 31/12/2012	301.876
Variazione	-26.826

**a) Irap**

Descrizione	Importo
Irap su personale dipendente	289.541
Irap altri soggetti	3.188
Irap su attività commerciali	
<b>Totale</b>	<b>292.729</b>

L'IRAP sul personale dipendente è stata calcolata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,5%. L'imponibile è costituito dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente e alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi, prestatori d'opera occasionali, contratti di somministrazione lavoro), nonché dalle quote accantonate nell'esercizio, nel rispetto del principio di competenza, e destinate all'incentivazione del personale dipendente (fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi, indennità di risultato).

**b) Ires**

Descrizione	Importo
Ires	9.147
<b>Totale</b>	<b>9.147</b>

L'Ires iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2011. L'imponibile è generato sia dall'attività commerciale (reddito d'impresa – si veda conto economico dell'attività commerciale in calce alla presente Nota integrativa) sia dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari) e da altri redditi diversi.

### **23) Utile di Esercizio**

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di Euro 48.687

## **NOTE SUL CONTO ECONOMICO**

### **DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE**

Nel corso dell'anno 2012 l'ASP "Distretto di Fidenza" ha svolto, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'I.R.E.S. così come disposto nel 2° comma lett. B. dell'art. 74 del D.P.R. 22/12/86 n. 917 del T.U.I.R., anche attività che esulano da quelle istituzionali, definibili come "commerciali".

Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del T.U.I.R..

In particolare l'art. 144 del T.U.I.R. stabilisce che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali deve tenere per queste ultime una contabilità "separata", necessaria anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti. L'ASP "Distretto di Fidenza" attraverso opportune articolazioni, all'interno dell'unica contabilità aziendale ha implementato un sistema di contabilità ai fini IRES, che ha permesso di individuare il risultato economico dell'attività commerciale.

All'interno di dette rilevazioni, si è deciso, vista la specificità dei ricavi, di non attribuire quote di costi promiscui, ma unicamente i costi direttamente afferenti a tale attività..

Si è quindi redatto il "Conto Economico dell'attività commerciale", che ha evidenziato una perdita pari ad Euro 126

Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2012 (Modello UNICO 2012), oltre al reddito d'impresa, l'ASP "Distretto di Fidenza" dichiara anche redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati e altri redditi diversi i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo rispetto a quello del reddito d'impresa, non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa infine che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello UNICO, l'aliquota I.R.E.S applicata alla parte imponibile degli stessi è quella del 13,75%, pari al 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Dpr 29 Settembre 1973, n. 601.

**CONTO ECONOMICO**  
**ATTIVITA' COMMERCIALE ANNO 2012**

<b><u>RICAVI COMMERCIALI</u></b>	
Ricavi per attività di mensa	53.894
Fitti attivi e concessioni	3.128
Altri ricavi da servizi non istituzionali	15.404
Ricavi da sponsorizzazioni	0
<b>TOTALE</b>	<b>72.425</b>
<b><u>COSTI COMMERCIALI DIRETTI</u></b>	
Servizi esternalizzati	38.528
Consulenze	9.152
Utenze commerciali	0
Competenze Ires	8.428
Oneri Ires	2.080
Perdite su crediti IRES	6.471
Ammortamento altri beni Ires	7.890
Ribassi e abbuoni passivi IRES	2
<b>TOTALE</b>	<b>72.551</b>
<b>UTILE DA ATTIVITA' COMMERCIALE</b>	<b>-126</b>

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente dell'Asp

---

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

### PREMESSA

L'anno 2012 è stato ancora un anno di transizione per l'Azienda Pubblica di Servizi Pubblici alla Persona "Distretto di Fidenza", in attesa, da parte dei Comuni del distretto, delle scelte relative alla responsabilità gestionale unitaria dei servizi in accreditamento e delle scelte relative all' eventuale conferimento all'Azienda di nuovi servizi.

La normativa regionale sull'accREDITAMENTO dei servizi socio-sanitari prevede che entro il 31/12/2013 in detti servizi si realizzi la cosiddetta "responsabilità gestionale unitaria. Per l'ASP "Distretto di Fidenza" ciò comporta che i Comuni scelgano o il modello di internalizzazione dei servizi, o quello di esternalizzazione degli stessi, ovvero la costituzione di una società mista tra Asp e Cooperative Sociali, soggetti entrambi attualmente accreditati transitoriamente in forma congiunta nella gestione dei servizi rivolti agli anziani non autosufficienti.

Nei primi mesi del 2012 è stato presentato e discusso in Assemblea dei Soci uno studio di fattibilità giuridica sulla società mista, prevista come forma con cui realizzare la responsabilità unitaria all'interno del piano di adeguamento con cui si è avviato l'accREDITAMENTO transitorio. L'Azienda ha avuto il mandato di avviare un confronto con le cooperative sociali finalizzato alla costruzione condivisa di uno studio di fattibilità tecnica di tale società, ma, poiché su tale ipotesi non si è registrata una condivisione unanime con i gestori privati e sono emersi anche dubbi tra i Soci sulla fattibilità e ammissibilità da parte della Regione di tale soluzione gestionale, è stato richiesto all'Azienda di soprassedere temporaneamente agli incontri con le Cooperative in attesa di chiarimenti. A inizio del 2013 i Comuni Soci hanno sollecitato l'Azienda a produrre i dati relativi anche all'ipotesi di internalizzazione dei servizi, al fine di poter decidere l'assetto gestionale da dare ai servizi in accREDITAMENTO definitivo.

Sempre nel 2012 i Comuni del distretto hanno discusso dell'opportunità di trasferire ad ASP già dal 2013 le funzioni sociali rivolte a minori, adulti e disabili, finora gestite dalla locale Azienda USL, essendo in scadenza al 31/12/2012 l'Accordo di Programma con la medesima Azienda. Sono stati pertanto attivati alcuni gruppi di lavoro in corso d'anno che hanno evidenziato la fattibilità di tale trasferimento, rimandando agli amministratori dei Comuni la scelta in merito. I Comuni hanno conseguentemente richiesto ad ASP e all'Azienda USL di produrre uno studio di fattibilità congiunto sul passaggio ad ASP delle suddette funzioni. Le due aziende hanno rassegnato nel mese di novembre tale studio contenente i necessari adempimenti con le relative tempistiche.

Il piano è stato sottoposto ai tredici Comuni del Distretto che hanno deciso di trasferire le funzioni di minori, adulti e disabili ad Asp nel modo seguente:

- dal 01/07/2013: sette Comuni: Fidenza, Noceto, Salsomaggiore Terme, Zibello, Polesine, Soragna e Sissa;
- dal 01/01/2014: sei Comuni: Fontanellato, Fontevivo, Roccabianca, Busseto, San Secondo e Trecasali.

Per quanto concerne i servizi per anziani tradizionalmente gestiti da Asp, i principali cambiamenti avvenuti nel 2012 sono stati i seguenti:

- Affidamento ad ASP della gestione del servizio di telesoccorso di Sissa a far data da aprile 2012;
- Incremento di n. 4 posti letto autorizzati nella Casa Residenza per Anziani di San Secondo (da gennaio 2012);
- accorpamento del Centro Diurno di Fontanellato con quello di San Secondo a far data dal 1 maggio 2012;
- apertura del Centro Diurno di Soragna su 5 giorni, anziché sui 6 giorni previsti, da agosto 2012.

L'accorpamento dei due centri diurni di Fontanellato e San Secondo e l'apertura del centro diurno di Soragna su 5 giorni, anziché su 6, sono stati motivati da esigenze di efficienza e di razionalizzazione dei costi.

Il previsto accorpamento dei due centri diurni di Fidenza e il successivo spostamento della sede amministrativa dell'Azienda presso il locali del centro diurno "Il Giardino" non si sono potuti realizzare per la necessità di approfondimenti tecnici da parte del Comune di Fidenza.

Nel 2012 i servizi gestiti complessivamente dall'ASP sono quelli dell'anno precedente per un numero complessivo di posti così ridefinito:

- n. 9 case protette per n. 502 posti letto, di cui 358 accreditati;
- n. 1 casa di riposo per n. 20 posti letto;
- n. 6 centri diurni (n. 7 fino al 30/04/2012) per n. 105 posti, di cui 101 accreditati;
- n. 8 alloggi con servizi per n. 10 posti letto;
- n. 1 servizio di assistenza domiciliare;
- n. 3 servizi di telesoccorso/telecontrollo;

L'ASP ha confermato quindi anche per l'anno 2012 la caratteristica di azienda multiservizi nell'area dei servizi agli anziani e agli adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, offrendo servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari rivolti prevalentemente ad anziani non autosufficienti.

Complessivamente nel corso del 2012 sono state assistite dall'ASP un totale di 1274 persone, di cui:

- n. 766 in casa protetta;
- n. 31 in casa di riposo;
- n. 09 in alloggi con servizi;
- n. 187 in centro diurno;
- n. 176 in assistenza domiciliare;
- n. 105 con il telesoccorso.

Considerando che la popolazione ultrasessantacinquenne del territorio distrettuale di Fidenza è pari al 1/1/2012 a 23.379 persone, il totale degli assistiti della stessa fascia di età dell'ASP "Distretto di Fidenza" nel corso del 2012 è stato pari al 5,28 % della popolazione di riferimento.

Le attività e le prestazioni svolte nell'ambito dei servizi gestiti dall'Azienda sono correlate alle caratteristiche di sempre più grave non-autosufficienza fisica e psichica degli anziani utenti.

Anche nel 2012 non ha preso avvio l'attuazione del nuovo piano di fabbisogno territoriale dei servizi, deciso dai Comuni del Distretto nel corso del 2010 e poi temporaneamente sospeso.

Il consuntivo di esercizio 2012, essendo il bilancio conclusivo proposto dal Consiglio di Amministrazione in carica, costituisce anche l'occasione per fare un bilancio complessivo del primo mandato amministrativo dell'Azienda. L'esercizio si chiude, rispetto alla previsione iniziale di un contributo dei Comuni soci pari a 351.755 euro, con un utile di esercizio di 48.687 euro, che avrebbe potuto essere ancor più significativo, se sull'esercizio non fosse gravato anche il maggior onere di circa 140.000 euro connesso al pagamento dell'IMU sui cespiti ad uso istituzionale, prudenzialmente iscritto a bilancio.

Dal 2009, primo anno effettivo di gestione aziendale, conclusosi con una perdita di esercizio, l'Azienda ha chiuso gli esercizi successivi con utili di gestione con i quali ha estinto la perdita iniziale. Inoltre ha significativamente ridotto la necessità di contribuzione economica dei Comuni Soci alla realizzazione dei servizi: da circa 1,2 milioni di euro, necessari nel 2009, a circa 300.000 euro nel 2012, garantendo nel contempo servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, realizzando investimenti sulle strutture e omogeneizzando e, in alcuni casi, riducendo le tariffe dei servizi.

### **1) ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

**Scostamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio Economico preventivo.**

Il risultato economico dell'esercizio 2012 risulta essere positivo per 48.687 euro.

#### **A) Valore della produzione:**

Preventivo 2012: € 19.550.636

Esercizio 2012: € 19.826.727

Variazione assoluta: € 276.091

Variazione %: 1,41%

#### **B) Costi della produzione:**

Preventivo 2012: € 19.032.234

Esercizio 2012: € 19.479.996

Variazione assoluta: € -447.762

Variazione %: 2.32%

#### **C) Proventi e oneri finanziari:**

Preventivo 2012: - € 177.622

Esercizio 2012: - € 27.122

Variazione assoluta: € 150.500

Variazione %: -84.73%

#### **D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:**

Preventivo 2012: € -

Esercizio 2012: € -

Variazione assoluta: € -

Variazione %: -

#### **E) Proventi e oneri straordinari:**

Preventivo 2012: € 0

Esercizio 2012: € 30.954

Variazione assoluta: € 30.954

Variazione %: -

**Imposte sul reddito:**

Preventivo 2012: € 340.779

Esercizio 2012: € 301.876

Variazione assoluta: - € 38.904

Variazione %: - 11.42%

**Utile o Perdita di Esercizio:**

Preventivo 2012: 0

Esercizio 2012: € 48.687

Variazione assoluta: € 48.687

**2) LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI SERVIZI E DI PRESTAZIONI SVOLTE.****Obiettivi aziendali**

Gli obiettivi strategici aziendali sono stati fissati dal piano triennale della performance approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 09/03/2012. Anche per l'anno 2012 quindi le due Aree strategiche di intervento aziendale sono state l'Area amministrativo-finanziaria e l'Area assistenziale-sanitaria e sono stati confermati gli obiettivi strategici di ciascuna Area, declinati in specifici obiettivi operativi adottati con il predetto atto deliberativo, pubblicati sul sito dell'Azienda e monitorati dall'OIV alle scadenze fissate del 31/05/2012, del 30/09/2012 e 31/12/2012.

**Obiettivi strategici aziendali**

Gli obiettivi strategici triennali dell'Area strategica amministrativo-finanziaria sono i seguenti:

- Riorganizzare i servizi;
- Costituire nell'arco del triennio una forma mista di gestione pubblico privata ASP-Cooperative sociali;
- Preparare le condizioni e gli strumenti per l'accreditamento definitivo dei servizi;
- Razionalizzare i costi e omogeneizzare la qualità dei servizi alberghieri e di supporto in tutte le strutture;
- Migliorare il sistema di controllo aziendale;
- Promuovere una nuova organizzazione del personale;
- Valorizzare il patrimonio immobiliare e mobiliare;
- Implementare il quadro regolamentare dell'Azienda;
- Comunicare l'Azienda .

Gli obiettivi strategici triennali dell'Area strategica assistenziale sanitaria sono i seguenti:

- Curare lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione;
- Promuovere la qualità dell'assistenza

L'anno 2012 è stato il primo anno di applicazione completa del sistema di misurazione e valutazione della performance, ad eccezione degli indicatori per la performance organizzativa. Per il grado di raggiungimento degli obiettivi si rimanda alla relazione finale sulla performance, validata dall'OIV.

In questa sede preme sottolineare che, rispetto all'obiettivo strategico rassegnato all'Azienda dall'Assemblea dei Soci della costituzione di una società mista come forma gestionale unitaria da garantire ai servizi nella fase dell'accreditamento definitivo, il processo di studio è stato temporaneamente sospeso, a fronte di un mancato convincimento unitario dei co-gestori privati e delle perplessità di alcuni Soci, connesse anche a dubbi sulla fattibilità della società stessa, in base alla nuova normativa regionale in materia di ASP, in fase di predisposizione. Competerà ai Soci nel corso del 2013 la decisione finale sulla forma di gestione unitaria dei diversi servizi.

### **Indicatori e parametri per la verifica**

Anche nel Piano programmatico dell'anno 2012 sono stati previsti gli indicatori e i parametri per la verifica così come riscontrati nei consuntivi d'esercizio degli anni precedenti, anche con riferimento agli indicatori finanziari, considerati particolarmente significativi in rapporto alle caratteristiche peculiari dell'Azienda e alla struttura di bilancio, come, ad esempio, l'indicatore di cash-flow, l'indice di liquidità e il margine di tesoreria.

### **RECLAMI E SUGGERIMENTI**

Risultano pervenuti all'Azienda n. 1 reclami formali da parte di famigliari.

### **COPERTURA POSTI LETTO**

(Dati medi)

Casa protetta : 97,22 %

Casa di riposo: 77,28%

Alloggi con servizi: 80,00 %

Centri diurni: 67,70 %

### **GIORNATE VUOTE**

Casa Residenza per Anziani/Casa Protetta: 2.335

Casa di Riposo: 1.663

Alloggi con Servizi: 732

Centri Diurni: 9302

### **LIVELLO DI ASSENZE DEL PERSONALE**

(malattia , infortuni, permessi, maternità)

Assenze complessive al 31/12/2012: n. giornate 7.133

N. medio giorni assenza: 46,62

*(nelle assenze complessive ci sono congedi e permessi: 3044 gg.; Maternità 521 gg.; Malattie 2579 gg.; Infortuni 534 gg.; Altre assenze 455 gg)*

Assenze Area Assistenza (ADB/OSS, IP, RAA, Fkt, Coordinatori, Medico, Responsabile Area Servizi Anziani, responsabile centri diurni e assistenza domiciliare):

n. giornate: 6.189

n. medio giorni assenza: 53,35

Assenze Area Alberghiera (cucina, pulizie, guardaroba):  
n. giornate: 933  
n. medio giorni assenza: 58,31

Assenze personale amministrativo: n. giornate: 317  
n. medio giorni assenza: 15,09

#### **FERIE (in giornate)**

Ferie residue al 1/1/2012 complessive: 1.667  
Ferie residue al 1/1/2012 Area assistenza: 1.112  
Ferie residue al 1/1/2012 Area alberghiera: 180  
Ferie residue al 1/1/2012 personale amministrativo: 375

Ferie maturate anno 2012 complessive: 4.633  
Ferie maturate anno 2012 Area assistenza: 3.460  
Ferie maturate anno 2012 Area alberghiera: 512  
Ferie maturate anno 2012 personale amministrativo: 661

Ferie complessivamente godute al 31/12/2012: 5.006  
Ferie godute al 31/12/2012 Area assistenza: 3.710  
Ferie godute Area alberghiera al 31/12/2012: 603  
Ferie godute personale amministrativo al 31/12/2012: 693

#### **NUMERO INFORTUNI**

**Incidenza percentuale delle giornate di assenza per infortunio sul numero complessivo di giornate di assenza del personale**

Numero complessivo di giornate di assenza per infortunio al 31/12/2012: n. 534  
Numero complessivo giornate di assenza del personale al 31/12/2012: n. 7.133  
**% giornate di infortunio: 7,49%**

#### **COSTO DEL PERSONALE**

**Incidenza del costo del personale dipendente sul Prodotto interno lordo caratteristico**

Tot. Costi personale dipendente al 31/12/2012: euro 4.580.303,49(escluso IRAP)  
Tot. Prodotto interno lordo caratteristico (PIL) al 31/12/2012: euro 18.898.853 (escluso quota utilizzo contributi in conto capitale)  
**% costi personale dipendente sul PIL: 24,24%**

Tot. Costo del personale assistenziale: euro 3.165.098,16 (esclusa IRAP)  
**% costo del personale assistenziale sul totale del costo del personale dipendente (esclusa IRAP): 69,10%**

#### **COSTI GENERALI**

**Incidenza dei costi generali (costi istituzionali, sede amministrativa e altri costi generali) sul totale dei costi aziendali**

Tot. Costi generali al 31/12/2012: € 2.011.297  
Tot. Costi aziendali al 31/12/2012: € 19.812.326  
**% costi generali: 10,15%**

## COSTO FARMACI

**Incidenza percentuale del costo dei farmaci di fascia C), dei disinfettanti e del materiale di medicazione sul totale dei costi per acquisto di beni socio-sanitari**

Tot. Costo medicinali e altri prodotti terapeutici al 31/12/2012: € 40.308,08

Tot. Costo per beni socio-sanitari al 31/12/2012: € 243.916,11

% costi farmaci fascia C) su Tot. Costo per beni socio-sanitari: 16,52%

## REDDITIVITA' PATRIMONIALE

**Ricavi da patrimonio: € 23.806**

da fondi e terreni: € 1.285

da fabbricati urbani: € 2.796

da altri affitti istituzionali: € 19.725

## SITUAZIONE DEBITI E CREDITI

Indice di dipendenza dalle banche: 0,11

Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi a servizi istituzionali resi: 90,76 gg.

Tempi medi pagamento dei debiti commerciali: 102,73 gg.

## LIQUIDITA' DISPONIBILE

RENDICONTO DI LIQUIDITA'	
<b>1 +UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO</b>	<b>48.687</b>
2 +Ammortamenti	783.468
3 +Minusvalenze	
4 -Plusvalenze alienazione	
5 -Costi capitalizzati (sterilizzazioni)	- 648.296
<b>6 FLUSSO CASSA POTENZIALE</b>	<b>183.859</b>
7 -Incremento/+decremento Crediti	- 139.320
8 -Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	- 6.154
9 -Incremento/+decremento Rimanenze	- 6.958
10 +Incremento/-decremento Fondi (inclusi accantonamenti e svalutazioni)	26.944
11 +Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	- 372.561
12 +Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	- 12.064
13 +Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	- 10.111
<b>14 FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 336.365</b>
15 -Decrementi/+incrementi Mutui	- 144.169
16 +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al lordo degli ammortamenti)	- 6.223
17 +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al lordo degli ammortamenti e delle minusvalenze)	- 102.706
18 +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-
<b>19 FABBISOGNO FINANZIARIO</b>	<b>- 589.463</b>
20 +Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	15.548
<b>21 SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 573.915</b>
22 Fondo di cassa iniziale (1/1/2010)	1.141.183
<b>23 SALDO DI CASSA NETTO FINALE</b>	<b>567.268</b>
Arrotondamenti	- 1

Il Rendiconto di liquidità riassume tutti i flussi di cassa che sono avvenuti nell'anno. In particolare esso riassume le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili per l'Azienda e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato un decremento delle stesse liquidità.

**indice di liquidità generale: 0,97** (liquidità immediata+liquidità differita/passività corrente)

L'indice di liquidità esprime la capacità dell'Azienda di far fronte ai propri impegni a breve mediante le disponibilità liquide propriamente dette.

**margine di tesoreria: -189.439 euro al 31/12/2012**

Scopo del margine di tesoreria è quello di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa.

Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti. L'indice evidenzia una situazione di leggera sofferenza nella gestione delle liquidità, comunque in linea con quella rilevata alla fine del 2011. Il margine negativo è approssimato per difetto al minor valore di realizzo dei crediti verso utenti e verso altri soggetti privati (f.do svalutazione crediti). Pesa sulla liquidità, inoltre, il protrarsi del periodo di incasso dei crediti per incremento del patrimonio netto, che non si sono tradotti in liquidità.

### 3) L'ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI

#### Analisi dei principali scostamenti

I principali scostamenti registrati tra i dati di previsione e quelli effettivamente verificatisi nel corso dell'esercizio 2012 sono così sintetizzabili:

#### Valore della Produzione

L'andamento della macroclasse presenta un incremento di €. 276.091 (valore della produzione a consuntivo 101.41% della previsione). Al suo interno sono stati registrati scostamenti positivi e negativi nelle diverse voci di bilancio. Gli scostamenti positivi riguardano le seguenti voci:

#### 1) Ricavi da attività di servizi alla persona:

- **Rette:** si è verificato un minor ricavo di €. 15.361 (pari allo 0,14%) in linea quindi con le previsioni iniziali; il dato tuttavia non da conto degli scostamenti di segno opposto registrati nei parziali dei diversi servizi, i cui effetti si sono compensati. Scostamenti negativi significativi si sono registrati nei servizi di Centro Diurno e di Casa di Riposo, pari rispettivamente al 10,65% e al 16,91%, controbilanciati dallo scostamento positivo dei ricavi di Casa Protetta, pari solo al 1,03%, ma il cui volume complessivo rappresenta il 90,33% della voce. Va in questa sede sottolineato che nel corso dei mesi estivi l'Azienda ha fornito ospitalità nei servizi residenziali a favore dei Comuni colpiti dall'evento sismico che ha colpito la Regione Emilia Romagna nel corso del 2012, di cui il bilancio ha beneficiato, ma il cui carattere straordinario non consente di ipotizzare un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti, che hanno rilevato una costante flessione dei tassi di occupazione dei posti letto;
- **Oneri a rilievo sanitario:** hanno registrato uno scostamento positivo di €. 96.046 (pari allo 1,69%), dovuto contemporaneamente a un incremento rispetto alle previsioni delle giornate di occupazione e a un diverso mix di utenti rispetto alle previsioni;
- **Concorsi rimborsi e recuperi da attività:** il dato a consuntivo mostra uno scostamento positivo di €. 51.598 (pari al 3,87%) principalmente dovuto al rimborso dei costi del personale adibito al Servizio Sociale (Assistenti Sociali) del Comune di Fidenza, non previsto in fase previsionale, compensato da equivalenti costi;

#### 2) Costi capitalizzati:

E' stato registrato un maggior utilizzo di contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione degli ammortamenti, per un importo di €. 2.598 (pari al 0,40%). L'incremento è dovuto all'utilizzo di altri contributi in conto capitale vincolati agli investimenti non impiegati nel precedente esercizio.

### 3) Proventi e ricavi diversi.

Lo scostamento complessivo della voce rispetto al dato previsionale ammonta a € 168.478 (102,72%).

Il dato più significativo è dato dalla rilevazione di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (€. 127.974), non contemplate in fase di redazione del budget. Si tratta principalmente di rimborsi e differenze sui valori stimati delle fatture da ricevere.

In questo caso si tratta principalmente di insussistenze del passivo legate alla stima dei costi di utenza per la gestione calore, la cui esatta determinazione da parte del fornitore ha differito rispetto alla quantificazione effettuata in chiusura di esercizio dall'Azienda (in assenza delle relative fatture) a causa di variazioni sia delle tariffe, che dei gradi temperatura.

Maggiori ricavi inoltre sono stati rilevati nel conto Rimborsi INAIL (+22.112 pari al 379,46%), e nel conto "Tasse di concorso", questi ultimi non previsti in fase di redazione del budget.

Complessivamente la voce Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse, prevista in €. 72.887, ammonta a consuntivo a € 108.290 (48,57%). I ricavi da attività commerciale hanno registrato uno scostamento del 3,46% per un importo di €. 2.420.

### 4) Contributi in conto esercizio:

La voce registra uno scostamento negativo di €. 27.697 (4,09%). Tale dato è da porre in relazione alla mancata erogazione di un contributo per la gestione da parte di una Fondazione Bancaria. Uno scostamento di segno opposto, a parziale compensazione del primo, è stata rilevata nel contributo annuale per la gestione del servizio di assistenza domiciliare conferito dal Comune di Fidenza, il cui beneficio sul bilancio tuttavia è controbilanciato dai maggiori costi sostenuti per lo stesso.

## **Costi della Produzione**

Complessivamente i costi della produzione registrano uno scostamento negativo di € 447.761,87 (maggiori costi), pari al 2,35%. Il budget disponibile è stato interamente utilizzato, mentre l'incremento è stato bilanciato sia da maggiori ricavi, che da economie nella gestione finanziaria. Tra le diverse voci dei costi della gestione caratteristica si evidenziano significative differenze rispetto alle previsioni iniziali.

Le differenze più significative sono riferibili, nell'ordine, ai seguenti fatti economici:

1. conseguimento di economie nell'acquisto di beni e nei costi del personale;
2. maggiori costi nell'acquisto di servizi;
3. maggiori oneri per ammortamenti;
4. maggior carico tributario;
5. valutazione prudentiale del valore di realizzo dei crediti e necessità di accantonamenti ai fondi oneri e rischi;
6. utilizzo delle giacenze di magazzino.

## **Acquisto di beni**

La voce registra un'economia complessiva di 28.148 euro, dovuta sia all'utilizzo di scorte di magazzino, sia a un lavoro di costante monitoraggio dei consumi e a un'azione mirata di formazione sul corretto utilizzo di alcuni beni (presidi per incontinenza e linea igiene in primis).

### **Acquisto di servizi**

Complessivamente i maggiori costi rispetto alla previsione di tutte le voci componenti "Acquisto di servizi" sono stati di € 369.121.

I vari conti hanno avuto dinamiche diverse.

Il conto "Servizi esternalizzati" ha avuto una riduzione di € 425.002, di cui € 326.364 sul conto delle pulizie, imputabile al fatto che il nuovo appalto delle pulizie ha avuto decorrenza dal 01 agosto e non da inizio anno, come inizialmente previsto. Pertanto i costi delle pulizie per la maggior parte delle strutture residenziali e semiresidenziali hanno trovato copertura sino al 31/07/2012 alla Voce "Acquisto servizi per gestione attività socio-assistenziale", in quanto inglobati nei contratti di servizio con i soggetti gestori privati. Inoltre ulteriori economie nel conto "Servizi esternalizzati" sono derivate dalle voci "Servizio di lavanderia e lavanolo" e "Servizio di ristorazione", dove hanno inciso anche i minori tassi di copertura dei posti residenziali e semiresidenziali di inizio anno.

Il conto "Acquisto servizi socio-sanitari", viceversa, ha avuto nel suo complesso un incremento di € 685.972 di cui, come già detto, una quota dovuta alla contabilizzazione in questo conto della voce Pulizia. € 104.633 è l'incremento di spesa del Servizio di Assistenza Domiciliare di Fidenza, dovuto al maggiore numero di interventi e di utenti, nonché all'incremento tariffario. A tale incremento di costo corrisponde il medesimo incremento delle voci di ricavo nel centro di attività Assistenza Domiciliare di Fidenza.

Inoltre sul conto "Acquisti servizi socio-sanitari" hanno inciso sfavorevolmente il maggior tasso di assenteismo del personale dipendente rispetto al 2011, nonché diversi pensionamenti, o dimissioni avvenuti nel 2012, che hanno comportato, in attesa dello svolgimento delle procedure concorsuali, terminate a dicembre 2012, la necessità, consentita dagli attuali contratti di servizio in essere con le Cooperative Sociali, di attingere a un maggior numero di ore di lavoro da parte dei gestori privati.

Altri conti su cui si è avuta una riduzione rispetto alle previsioni sono: consulenze (€ 10.621), costi per organi istituzionali (€ 9.388) e altri servizi (€ 12.723)

Maggiori costi invece rispetto alla previsione sono stati rilevati alle voci "manutenzioni e riparazioni ordinarie" (€ 48.904) e "utenze" (€ 118.256).

### **Godimento beni di terzi**

La voce registra un maggior costo di € 3.032. La voce è alimentata dal service dell'apparecchio multifunzione installato presso la sede legale e dai noleggi di apparecchiature di interconnessione telefonica e telematica. Sullo scostamento ha inciso, inoltre, il canone di affitto per l'utilizzo di una sala per l'espletamento delle prove concorsuali, non quantificata nel bilancio di previsione.

### **Costo del personale dipendente**

Le voci relative al costo del personale hanno registrato complessivamente una flessione molto significativa rispetto alla previsione (€ 234.436) connessa, in modo particolare, alla cessazione di personale; al fine di assicurare la copertura dei posti vacanti l'Azienda ha esperito in corso d'anno le relative procedure concorsuali, che si sono concluse alla fine dell'anno. Buono anche nel 2012 il concorso economico del programma di smaltimento di ferie e ore di recupero maturate, ma non godute in esercizi precedenti (€ 17.125)

### **Ammortamenti e svalutazioni**

La sottovoce "ammortamenti e svalutazioni" registra maggiori costi rispetto alle previsioni iniziali per complessivi € 64.452, principalmente dovuti alla svalutazione dei crediti verso utenti (€ 60.444), il cui onere non è stato previsto in fase di redazione del progetto di bilancio. La svalutazione operata in corso d'anno è stata effettuata con il metodo analitico e in costanza dei criteri di valutazione di tale posta applicati negli esercizi precedenti. Maggiori informazioni in merito alla svalutazione dei crediti sono riportate in nota integrativa, alla quale si rimanda.

### **Variazione delle rimanenze**

Risulta utilizzata nella gestione corrente una parte delle scorte di magazzino, la cui variazione non era stata indicata nel conto economico preventivo. Il saldo complessivo è positivo per € 6.958 euro.

### **Accantonamenti al fondo imposte, anche differite.**

In fase di assestamento è stato appostato al “Fondo imposte per accertamenti in atto o presunti”, il costo di competenza relativo ad accertamenti IVA iniziati nel 2011 presso un prestatore di servizi assistenziali, che potrebbero riguardare anche l’Azienda. In continuità con l’esercizio precedente, quindi, si è rilevata la potenziale esposizione dell’Ente per la parte di competenza 2012 (€ 6.625). Per un maggiore dettaglio sulla vicenda si rinvia alle note integrative 2011 e 2012. Si è proceduto inoltre a effettuare un accantonamento per tributi locali (ICI/IMU) per un importo di € 15.789 inerenti la riqualificazione per perequazione di un terreno agricolo avvenuta il 15/12/2010. Non avendo ricevuto dal Comune competente la notifica del mutamento di status dell’area (art. 31, comma 20, della legge 289/2002), si è preferito non procedere al pagamento mediante ravvedimento operoso, al fine di evitare gli oneri connessi. Infatti, in caso di omessa comunicazione da parte del Comune, quest’ultimo non può addebitare al proprietario dell’area, l’Azienda in questo caso, né sanzioni né interessi moratori.

### **Altri accantonamenti**

E’ stato effettuato, nel rispetto del principio di competenza economica un accantonamento al Fondo per manutenzioni cicliche, sulla base di stime di costo e di periodicità degli interventi, effettuate dall’ufficio preposto.

Per gli utilizzi dei fondi, che non hanno riflessi sulla gestione dell’esercizio, si rinvia alla nota integrativa.

### **Oneri diversi di gestione**

La sottovoce ha registrato uno scarto negativo significativo rispetto alle previsioni (€ 228.285 pari al 112.86%), per effetto dell’introduzione anticipata in via sperimentale dell’imposta municipale sugli immobili (IMU) nell’anno 2012, che ha sostituito la previgente ICI. In particolare il Governo, con il Regolamento ministeriale n. 19 novembre 2012, nel dettare i criteri per l’applicazione del criterio della proporzionalità da utilizzarsi a decorrere dall’anno 2013 ai fabbricati ad utilizzo promiscuo (attività commerciale e non), ha perseguito l’obiettivo di conformarsi ai parametri comunitari in merito ai requisiti per l’esenzione dal tributo della attività non commerciali, dettando dei criteri discretivi operanti in relazione ai diversi settori di attività. La norma ha nella sostanza modificato il pregresso criterio della “commercialità”, sollevando numerosi dubbi interpretativi sul carattere non commerciale dei fabbricati destinati all’attività istituzionale, in precedenza esentati. La Risoluzione D.F.1/2012, ha successivamente chiarito, peraltro, che i requisiti di ordine generale e speciale che definiscono l’attività come svolta con modalità non commerciali sono operativi fin dal 2012, anno di emanazione della norma, in quanto norma di carattere interpretativo.

Tenuto conto del rilevante impatto sui costi del servizio (dei 152.178 maggiori costi rilevati relativi all’imposta di competenza dell’esercizio, circa 140.000 sono riferiti agli immobili destinati all’attività istituzionale) si è ritenuto conforme al dettato dell’art. 2423 *bis* del codice civile rilevarne il costo nell’esercizio, ma nel contempo presentare interpello ai Comuni interessati, peraltro Soci dell’Azienda, attendendone l’esito prima di procedere al pagamento. Negli appositi conti della gestione ordinaria e di quella finanziaria sono inoltre state appostate le sanzioni amministrative e gli interessi di mora di un eventuale ravvedimento operoso.

Fra gli scostamenti si segnala, inoltre, la rilevazione di sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo (€ 72.324) non appostate nel bilancio di previsione. Trattasi principalmente di conguagli relativi all’anno 2011 inerenti l’energia elettrica e di rettifiche di incentivi del fotovoltaico.

Per il dettaglio della voce sopravvenienze passive si rimanda alla nota integrativa.

### **Proventi e oneri finanziari**

La differenza di costo rilevata rispetto alle previsioni è conseguenza di una rivalutazione delle necessità finanziarie dell'ente e del piano degli investimenti, con rinvio dell'esecuzione di alcuni lavori per i quali era stata prevista l'assunzione di mutui. Complessivamente lo scostamento è positivo per €. 147.163 (-82,85%).

Nel corso dell'esercizio, infine, si è fatto un limitato ricorso all'anticipazione bancaria; ciò ha consentito il contenimento degli oneri finanziari e un minor costo per ulteriori €.12.686,40 (-98,11%)

### **Proventi e oneri straordinari**

La sezione straordinaria chiude con un saldo positivo di €. 30.954. Nessun valore era stato previsto in fase di redazione del bilancio di previsione. I fatti di gestione occorsi durante l'anno, che hanno alimentato la classe, sono costituiti da un lascito di €. 12.000 e da erogazioni liberali varie, nonché da sopravvenienze attive straordinarie per risarcimenti danni da sinistri, occorsi in esercizi precedenti (€. 17.776,00) .

### **Imposte sul reddito**

Anche su questa voce sono state registrate economie. L'abbattimento dell'IRES è dovuta alla fruizione dei benefici fiscali relativi alla detrazione del 55% su interventi di contenimento energetico effettuati dall'Azienda, mentre la riduzione dell' IRAP di competenza è collegata alla riduzione del costo del personale.

## **4) ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI PREVISTI.**

Nel corso del 2012, anche a seguito dei gravi episodi sismici che hanno colpito la Regione Emilia Romagna, in particolare la zona di Modena, e che fortunatamente non hanno prodotto gravi conseguenze sulle strutture dell'Azienda, è stata portata a termine la valutazione della vulnerabilità sismica degli immobili aziendali, completando il primo livello della procedura (compilazione e trasmissione delle schede livello zero) attraverso una convenzione con ACER. Per il 2013 è stata realizzata un'estensione della convenzione già in essere per avviare il secondo e maggiormente approfondito livello di valutazione sismica di tre strutture aziendali. Inoltre sono state verificate tutte le procedure di emergenza e dal punto di vista logistico è stata individuata presso i locali del centro diurno di Vaio l'eventuale sede operativa per la gestione di emergenze, o calamità naturali con la realizzazione di interventi di adeguamento soprattutto della componente informatica, andando ad allacciare una nuova linea telefonica ADSL funzionale alla creazione di un back up remoto. La nomina poi di un Responsabile della Sicurezza e della Prevenzione e Protezione dipendente dell'Azienda ha determinato un rinnovato controllo di tutti gli impianti antincendio delle strutture, con l'ausilio delle ditte installatrici e con conseguenti interventi di messa a punto, o di sistemazione, nel caso di problematiche evidenziate.

Durante l'anno 2012, dopo un'attenta sperimentazione in alcune strutture, si è deciso di implementare il sistema di telefonia digitale VOIP (convenzione CONSIP) estendendolo anche alle strutture di Noceto, Fidenza e San Secondo.

L'Azienda è poi stata impegnata in una capillare valutazione del rischio legionellosi e nella definizione di procedure per la prevenzione del rischio.

Di seguito i principali investimenti, suddivisi per struttura:

### Casa protetta "Città di Fidenza"

La casa protetta/casa residenza, dotata di Autorizzazione al funzionamento e di certificato Prevenzione Incendi in corso di validità, è stata oggetto nel corso dell'anno 2012 sia della normale attività di manutenzione ordinaria, sia della più complessiva azione di monitoraggio degli impianti antincendio, avviato per tutte le strutture dell'Azienda. In particolare per la struttura si è reso necessario individuare e ripristinare alcuni apparati malfunzionanti.

Inoltre, a seguito del controllo effettuato su tutti i punti di erogazione dell'acqua sanitaria, nell'ambito di una più complessiva ricognizione aziendale, volta a prevenire il rischio legionellosi e a implementarne la procedura per il controllo, sono stati effettuati interventi sulle condutture idrauliche, soprattutto nel locale cucina, dove sono stati riscontrati alcuni problemi, non connessi alla legionella, ma che comunque sono stati affrontati e risolti.

L'analisi sismica condotta da un tecnico incaricato ACER, a seguito della stipula di una convenzione tra i due enti, ha consentito di individuare la struttura come una delle prime in cui avviare a far data dal 2013 la valutazione di secondo livello del rischio sismico con i relativi interventi.

Non si è riusciti a realizzare nel corso del 2012, negli spazi che attualmente ospitano il centro diurno "Il Giardino", la prevista sistemazione degli uffici della sede amministrativa dell'Azienda, dal momento che il progetto di accorpamento del centro con quello "E. Scaramuzza", presso i locali di Vaio, che è stato predisposto dall'Ufficio Patrimonio, necessita di ulteriori approfondimenti richiesti dai competenti uffici comunali.

Nel corso dell'anno 2012 a seguito di alcuni sopralluoghi con ditte specializzate nell'allontanamento volatili, nell'ambito della gara delle pulizie, sono stati individuati interventi mirati per contrastare il problema dell'inquinamento da guano, provocato dallo stazionamento di piccioni nella zona scala antincendio.

### Casa protetta "Lorenzo Peracchi" di Fontanellato

Nell'anno 2012, a seguito della sottoscrizione del contratto di servizio per l'accREDITAMENTO transitorio, avvenuta il 1° luglio 2011, ASP ha gestito direttamente i servizi di manutenzione anche per questa struttura.

E' stato effettuata una verifica puntuale del sistema anti-incendio, intervenendo a correggere alcuni difetti di funzionamento evidenziati nell'impianto.

Per quanto concerne il monitoraggio della eventuale presenza di legionella negli impianti di acqua sanitaria, considerato che nella struttura vi sono sezioni dell'impianto idraulico piuttosto datate e non in uso da tempo, si è provveduto a fare effettuare un intervento di risezionamento andando ad eliminare, dove possibile, i rami "morti". Inoltre si è sperimentato l'utilizzo di un sistema di iniezione e diffusione nell'impianto idrico sanitario di un prodotto disinfettante (anolyte), che è stato testato anche in strutture ospedaliere, per garantire la massima sicurezza contro il manifestarsi della legionella e di qualunque altro batterio dannoso. La verifica delle acque sanitarie della struttura, effettuata dopo l'installazione dell'impianto di iniezione del liquido disinfettante e dopo l'effettuazione dell'intervento di risezionamento delle tubature, ha in effetti dato ottimi risultati.

Il 1 maggio 2012 è stato chiuso il centro diurno ubicato nei locali della struttura e si è proceduto al trasferimento degli ospiti presso il centro diurno di San Secondo. Gli spazi dell'ex Centro diurno sono stati riutilizzati come area animazione e ricreazione a servizio della casa protetta.

Al fine di ottimizzare la fruizione degli spazi esterni e dei locali interni, nel corso dell'anno sono stati effettuati anche una serie di interventi di manutenzione ordinaria, relativi soprattutto alla sistemazione delle aree esterne e dei locali accessori posti nel seminterrato.

#### *Casa Protetta "Pavesi Borsi" di Noceto*

Nel corso dell'anno, oltre alla revisione dell'impianto antincendio, che non ha rilevato problematiche particolari, sono stati effettuati alcuni interventi mirati sulla parte impiantistica per ridurre il rischio di formazione della legionella. Sono quindi stati eseguiti lavori di risizionamento degli impianti nei locali della ex cucina della struttura e in quelli dell'attuale lavanderia, ubicata nel locale seminterrato degli alloggi con servizi, contigui alla casa protetta.

A seguito dell'incarico affidato nel 2011 a un avvocato per la redazione e deposito presso il Tribunale di Parma di un accertamento tecnico preventivo, volto ad appurare le criticità strutturali e impiantistiche degli alloggi con servizi, si sono svolti i sopralluoghi dei periti di parte e del CTU nominato dal Tribunale di Parma, che non hanno ancora portato a una risoluzione definitiva del contenzioso e dei problemi esistenti, per quanto concerne l'impianto di condizionamento, ritenuto dal Tribunale l'unico tema su cui incentrare la controversia.

Nel corso dell'anno 2012, a seguito di alcuni sopralluoghi con ditte specializzate nell'allontanamento volatili nell'ambito della gara delle pulizie, sono stati individuati interventi mirati per contrastare il problema dell'inquinamento da guano, provocato dallo stazionamento di piccioni in alcune zone della struttura.

#### *Casa Protetta "Tommasina Sbruzzi" di San Secondo*

Sulla struttura non sono stati eseguiti interventi di particolare rilievo, se non la rilevazione dell'impianto antincendio che non ha evidenziato problemi e l'analisi del rischio sismico, anch'essa effettuata senza che si siano evidenziate particolari criticità. L'accorpamento del centro diurno con quello di Fontanellato non ha comportato l'esigenza di interventi strutturali, o di investimenti, essendo avvenuto a invarianza del numero complessivo di posti autorizzati.

Sono invece stati effettuati lavori per la realizzazione del nodo equipotenziale nelle stanze di degenza ubicate al primo piano della struttura, nell'ambulatorio infermieristico e in palestra, oltre ad avere definito una procedura interna che circoscrive a tali locali l'utilizzo per gli ospiti che necessitano di attrezzature sanitarie elettriche. Anche nella struttura è stata effettuata la rilevazione relativa alla presenza di legionella e non sono stati evidenziati potenziali criticità.

#### *Casa Protetta/ Casa di riposo "Don Domenico Gottofredi" di Roccabianca*

Nel corso del 2012 non si sono effettuati investimenti di rilievo presso la struttura, in attesa che venga deciso dai Soci se intervenire con una ristrutturazione complessiva e per quale tipologia di utenza. Ci si è limitati a interventi di manutenzione ordinaria ed è stato avviato l'iter funzionale al trasferimento della lavanderia/guardaroba nei locali lasciati liberi nel 2011 a seguito dalla chiusura della cucina, dopo la centralizzazione della preparazione dei pasti presso la cucina di Zibello. Analogamente sono stati ampliati gli spogliatoi del personale utilizzando i locali lasciati liberi dal Comune a seguito della cessazione della precedente convenzione per servizi utili.

Anche presso la struttura è stata condotta dal tecnico incaricato ACER l'analisi del rischio sismico, che ha evidenziato la necessità di individuare la casa protetta come una delle prime tre strutture aziendali su cui effettuare il secondo livello di valutazione sismica. L'impianto antincendio di

rilancio manuale dell'allarme non ha evidenziato particolari criticità, così come il monitoraggio per la prevenzione della legionella.

### *Casa Protetta "Don Prandocchi Cavalli" di Sissa*

Durante l'anno 2012 l'Azienda si è attivata per l'ottenimento del mutuo per il completamento dei lavori di ristrutturazione della struttura. Tale mutuo è stato deliberato con atto del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 30/05/2012 e n. 70 del 30/05/2012. Nel corso del 2013 è prevista la realizzazione dell'intervento.

In data 04 dicembre 2012 è stata richiesta ai competenti uffici comunali una proroga dell'autorizzazione provvisoria al funzionamento fino al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio.

Alcune criticità emerse nel corso dell'analisi del rischio sismico effettuata e la contingenza della realizzazione dei lavori di ristrutturazione hanno fatto propendere per considerare che la struttura sia oggetto di valutazione sismica di secondo livello nel corso del 2013.

### *Casa Protetta "Ospedale Civile Dagnini" di Zibello*

La richiesta di finanziamento inoltrata dall'Azienda alla Fondazione CARIPARMA per ricevere un contributo al finanziamento dei lavori di completamento della ristrutturazione dell'immobile non ha avuto esito positivo. Questo fatto, unitamente alla mancata realizzazione dell'alienazione dei due fabbricati situati nel Comune di Zibello, considerati come possibile fonte di cofinanziamento dell'intervento, ha determinato l'impossibilità temporanea a procedere. In ogni caso, con deliberazioni n. 40 e 41 del 15/06/2012 il Consiglio di Amministrazione ha affidato gli incarichi per la progettazione esecutiva sia della parte edile che impiantistica per la realizzazione degli ultimi due stralci lavori. I progetti esecutivi sono stati approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 82 del 21 dicembre 2012.

Anche a seguito delle scosse sismiche avvenute, si è ritenuto necessario fare eseguire lavori di consolidamento di un pilastro posto a sostegno di una porzione dell'immobile realizzata successivamente al corpo di fabbrica originario, in cui si erano evidenziate crepe, ancorché giudicate non pericolose dal tecnico incaricato. Inoltre, considerando che la necessità di reperire le risorse per il finanziamento complessivo dell'intervento di ristrutturazione potrà allungare i tempi di realizzazione, si è deciso di fare effettuare il tinteggio dei locali (spazi comuni e camere) dell'ala dell'edificio ancora da ristrutturare, al fine di migliorare le condizioni alloggiative degli ospiti.

Nulla di rilevante è emerso dalla verifica dell'impianto antincendio e dal monitoraggio antilegionella.

### *Casa Protetta "Santa Rita" di Soragna*

La struttura, in buone condizioni di manutenzione, non ha evidenziato in corso d'anno problematiche particolari, se non quelle dell'ordinaria conservazione e delle verifiche periodiche programmate degli impianti e delle attrezzature. Sul sistema antincendio le verifiche hanno evidenziato alcuni malfunzionamenti dell'impianto di rivelazione fumi dovuti al guasto di alcuni sensori e si è conseguentemente intervenuti con la sostituzione degli stessi. L'analisi del rischio sismico e il monitoraggio antilegionella non hanno evidenziato problematiche particolari.

### **Casa Protetta” Citta di Salsomaggiore” di Salsomaggiore Terme**

L’analisi del sistema antincendio della struttura si è rivelata particolarmente complessa, dal momento che parevano emergere episodi malfunzionamento e di falso allarme. A una verifica più approfondita, dopo che la ditta che cura la gestione dell’impianto ha eseguito una serie di interventi di verifica e di resettaggio, la situazione si è normalizzata, non evidenziando più problemi in corso d’anno.

Nessun riscontro negativo a seguito dell’analisi del rischio sismico della struttura e del monitoraggio antilegionella.

#### **In generale su tutte le strutture**

Anche per l’anno 2012 le manutenzioni in capo ad Asp “Distretto di Fidenza” hanno avuto le seguenti caratteristiche:

1. le manutenzioni attrezzature antincendio sono state gestite da un unico manutentore individuato nel 2011 mediante selezione con gara d’appalto per un periodo triennale, a fronte di una spesa annua di € 5.166,32 iva inclusa;
2. le manutenzioni attrezzature ed ausili sono state anch’esse gestite affidate da un unico manutentore a fronte di una spesa annua di € 36.078,97 iva inclusa;
3. la manutenzione ascensori è stata conferita nell’ambito della convenzione in essere al global service denominato ISI Service, che già opera con Asp dal 2010. Tale incarico avrà durata fino alla scadenza della convenzione prevista per il 2015 al costo annuo di € 29.780,77 iva inclusa;
4. manutenzione degli apparati telefonici estesa a tutte le strutture;
5. telegestione delle temperature all’interno delle case protette e dei centri diurni.

### **5) I DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE E LA FORMAZIONE**

L’organico dell’Azienda al 31/12/2012, compresa la dirigenza e le assunzioni a tempo determinato, risulta essere pari a 153 unità, di cui 142 donne e 11 uomini, distribuite per categorie secondo il sistema di classificazione introdotto con il C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/3/1999.

La distribuzione del personale per aree evidenzia che circa il 75% dei dipendenti opera nell’Area Socio-Sanitaria.

I movimenti di personale nel 2012 sono così riassumibili:

- ▲ n. 1 assunzione a tempo indeterminato di Responsabile Assistenza Anziani (R.A.A) dal 01/05/2012;
- ▲ n. 10 assunzioni a tempo indeterminato di Operatore Socio-Assistenziale dal 31/12/2012;
- ▲ n. 3 assunzioni a tempo indeterminato di Assistente Socio-Sanitario – Infermiere dal 31/12/2012;
- ▲ n. 1 assunzione a tempo determinato di Coordinatore di Casa Protetta dal 16.01.2012;
- ▲ n. 1 assunzione a tempo determinato di Istruttore Amministrativo dal 01.03.2012;
- ▲ n. 7 cessazioni per pensionamento;
- ▲ n. 1 cessazioni per dimissioni volontarie;
- ▲ n. 1 cessazione per termine contratto a tempo determinato.

Inoltre hanno usufruito dell'istituto della mobilità interna n. 3 dipendenti, per modifiche dell'organizzazione del lavoro mediante una diversa e più ottimale redistribuzione e razionalizzazione dell'impiego del personale.

### QUADRO DEL PERSONALE DIPENDENTE

(compreso il personale dipendente in comando presso altri Enti)

<b>PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO</b>	<b>Al 1.01.2012</b>	<b>Al 31.12.2012</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Personale Dirigenza a tempo determinato	1	1	0
Personale a tempo indeterminato e determinato - area assistenza -	109	116	7
Personale a tempo indeterminato e determinato - area amministrativa	20	20	0
Personale a tempo indeterminato e determinato - area alberghiera e altro	16	16	0
<b>TOTALE</b>	<b>146</b>	<b>153</b>	<b>7</b>

### FERIE GODUTE

Giorni di ferie effettuate al 31.12.2012 e giorni residui

<b>PROSPETTO FERIE EFFETTUATE NELL'ANNO 2012</b>					
	<b>FERIE RESIDUE AL 31/12/2011 PERSONALE ASP</b>	<b>FERIE COMPETENZA ANNO 2012</b>	<b>TOTALE FERIE</b>	<b>FERIE EFFETTUATE AL 31.12.2012</b>	<b>FERIE RESIDUE AL 31/12/2012</b>
AREA ASSISTENZA	1.337	3.460	4.797	- 3.710	1.087
AREA ALBERGHIERA E ALTRO	146	512	658	-603	55
AREA AMMINISTRATIVA	318	661	979	- 693	286
<b>TOTALE</b>	<b>1.801</b>	<b>4.633</b>	<b>6.434</b>	<b>- 5.006</b>	<b>1.428</b>

## FORMAZIONE

L'investimento nelle attività formative ha un ruolo di particolare rilevanza nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane e questo è ancora più evidente nelle fasi di cambiamento organizzativo come quella che sta attraversando l'Azienda.

Nel corso dell'anno 2012 la formazione dedicata al personale socio-assistenziale ha riguardato in modo particolare due aspetti importanti per la qualità dei servizi erogati agli utenti, ovvero, le lesioni da decubito e il paziente agitato e aggressivo.

Complessivamente i due corsi hanno dato luogo a 456 ore di formazione.

Vi sono poi stati ulteriori corsi di addestramento sull'utilizzo del materiale per incontinenza.

Gli infermieri professionali e i fisioterapisti hanno partecipato, oltre che ai corsi organizzati dall'Azienda, anche a corsi organizzati dall' ASL, parecchi dei quali utili al conseguimento dei crediti formativi. La partecipazione a tali corsi ASL ha visto circa 329 ore di formazione.

Inoltre è stata data attenzione ai bisogni formativi del personale amministrativo per l'aggiornamento informatico e giuridico/normativo.

In parallelo sono state fortemente incentivate le attività formative relative alla sicurezza: complessivamente n. 272 ore di formazione.

In adempimento all'obbligo normativo sui corsi per Alimentaristi (Legge Regionale 11/03 del 24/06/2003) è proseguita la formazione che ha visto impegnati 14 dipendenti per 42 ore.

Le ore di formazione per tutti i dipendenti complessivamente svolte nel 2012 sono state quantificate in n. 1.941,04, pari a circa 12 ore pro-capite.



## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nei primi giorni dell'anno 2013 sono stati predisposte e inoltrate le istanze di interpello in merito all'applicazione dell'imposta municipale propria sugli immobili ad uso istituzionale (IMU). Quattro dei sette comuni interpellati hanno contestato la mancanza del requisito generale inerente la natura di ente non commerciale per mancato adeguamento statutario, senza valutare la sussistenza dei requisiti di ordine speciale; i rimanenti comuni non hanno ancora dato risposta alle istanze inoltrate. In data 4/3/2013 il Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento della Finanze, ha emanato la Risoluzione 3/DF avente ad oggetto "*Imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Esenzione per gli immobili utilizzati dagli enti non commerciali. Art. 7, comma 1, lettera i) del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504. Art. 7 del Regolamento 19 novembre 2012, n. 200. Adeguamento dello statuto e dell'atto costitutivo.*" Nella risoluzione *ut supra* il Ministero, individuando nell'adeguamento dell'atto costitutivo e dello statuto degli adempimenti di carattere strumentale alla verifica di tutti i requisiti di carattere generale e di settore all'attività di accertamento e controllo, ha rilevato la non perentorietà del termine del 31/12/2012 di cui all'art. 7 del Regolamento in oggetto e motivato tale conclusione con una duplice considerazione: da una lato, la circostanza che in alcuni casi il processo di adeguamento richiede tempi lunghi – è il caso della Scrivente - e la constatazione che il D.M n. 200/2012 è stato pubblicato soltanto il 23/11/2012, a ridosso quindi della scadenza del 31/12/2012; dall'altro, il fatto che non sono previste sanzioni in caso di inosservanza dell'adempimento in questione nei tempi previsti. Sulla base di tale risoluzione sono state predisposte nuove istanze di interpello finalizzate alla verifica dei requisiti di ordine speciale.

Una seconda risoluzione nella medesima data, la R. M. 4/DF, ha riguardato l'esenzione nel caso particolare di immobili concessi in comodato d'uso. E' il caso per esempio del pensionato albergo, concesso in gestione ad una Onlus, e della sede legale, il cui stabile è detenuto in comodato gratuito dal Comune di Fidenza.

In data 4/4/2013, inoltre, è stata presentata ai Comuni del distretto, ai quali l'Azienda versa tributi, e alla Provincia la richiesta di esenzione da tutti i tributi di propria pertinenza, in ossequio alla possibilità offerta dall'art. 4, comma 5, del D.lgs. 207/2001. Non si è ritenuto di inviare analoga richiesta alla Regione, in quanto la stessa sta già valutando la possibilità di un abbattimento dell'IRAP per le ASP.

Tali istanze, se collegialmente accolte, consentiranno a partire dall'anno 2013 un notevole abbattimento degli oneri fiscali, rispetto ai quali i tributi locali costituiscono la voce più significativa (per effetto non sono della esenzione IMU, ma altresì della nuova TARES).

## **8) PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Sulla gestione futura graveranno le scelte che i Comuni adotteranno in merito all'accreditamento dei servizi socio-sanitari, con particolare riferimento alla responsabilità gestionale unitaria dei servizi. Inoltre graveranno le scelte di eventuali ulteriori conferimenti all'Azienda di nuovi servizi, nonché saranno da valutare le ricadute in termini organizzativi e di gestione del conferimento delle funzioni sociali rivolte a minori, adulti e disabili.

La Regione sta emanando la revisione della normativa relativa alle Asp, che potrebbe portare ad un diverso assetto della governance. Inoltre eventuali scelte regionali in merito all'IRAP per i dipendenti pubblici potrebbero avere effettivi positivi sul bilancio, così come potrebbero esserci ricadute, in questo caso negative, per eventuali incrementi dell'IVA, in particolare dell'aliquota oggi ridotta per le prestazioni socio-assistenziali.